



Bilancio

01 maggio 2016
30 aprile 2017

FUNIVIE PINZOLO SPA

Sede in Via Bolognini 84 – Pinzolo (TN)

Capitale Sociale deliberato Euro 31.779.358,72

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 30.653.048,72

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 00180360224

Indice

C onvocazione in Assemblea	p. 3
O rgani Sociali	p. 5
I nformativa al Bilancio 2016/2017	p. 7
B ilancio in forma abbreviata al 30.04.2017	p. 29
R endiconto finanziario al 30.04.2017	p. 33
N ota integrativa al Bilancio 2016/2017	p. 37
R elazione del Collegio Sindacale	p. 69
R elazione della Società di Revisione	p. 75

Convocazione in Assemblea

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea presso la sala della Protezione Civile in Pinzolo (Trento) via Fucine n. 41 alle ore 8.00 del 28/08/2017 in prima convocazione ed occorrendo **in seconda convocazione in data 16/09/2017 stesso luogo alle ore 17.00**, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 30/04/2017, relazione del Collegio Sindacale e dell'Organo di revisione contabile e deliberazioni conseguenti.
- 2) Comunicazioni del Presidente e aggiornamento dei programmi aziendali.
- 3) Nomina Collegio Sindacale, determinazione del relativo compenso e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale:

1. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti e i titolari di strumenti finanziari che hanno il diritto di voto nelle materie iscritte nell'ordine del giorno e che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.
2. Le azioni privilegiate di serie "B" e di serie "D" hanno diritto di intervento e di voto nelle sole assemblee straordinarie di cui all'articolo 2365 Codice Civile. Le azioni ordinarie di serie "A" e quelle privilegiate di serie "C" hanno diritto di intervento e di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

Il Presidente
Roberto Serafini

Organi Sociali

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Roberto Serafini, Presidente
Michele Cereghini, Vice Presidente
Gianpietro Amadei
Marcello Andreolli
Valter Bonomi
Paolo Dorna
Joseph Masè
Arturo Povinelli
Lara Valduga
Aldo Vanoli
Tiziano Zambotti

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Lorenzo Saiani, Presidente
Dott. Lorenzo Poli, Sindaco Effettivo
Rag. Roberto Simoni, Sindaco Effettivo

Rag. Rosa Maturi, Sindaco Supplente
Dott. Francesco Salvetta, Sindaco Supplente

ORGANO DI REVISIONE

Trevor s.r.l. - Trento

Informativa al Bilancio 2016/2017

INFORMATIVA AL BILANCIO 2016/2017

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il bilancio della società chiuso il 30 aprile 2017, redatto in forma abbreviata come previsto dall'art. 2435-Bis del C.C..

L'esercizio appena concluso evidenzia un utile d'esercizio di € 386.475,47.

Andamento della Stagione

La telecabina Pinzolo e la seggiovia Dos hanno funzionato dal 25 giugno all'11 settembre, mentre la telecabina Pinzolo - Campiglio Express, nel tratto Plaza - Patascoss, è stata aperta dal 2 luglio al 4 settembre.

L'estate è stata caratterizzata da ottime condizioni meteo con molte giornate di sole.

Per quanto riguarda l'inverno, abbiamo potuto sfruttare alcune giornate di freddo di inizio dicembre per innevare la pista Rododendro, i campi scuola e parte della Fosadei, questo ci ha consentito di aprire alcuni impianti già dal 7 dicembre.

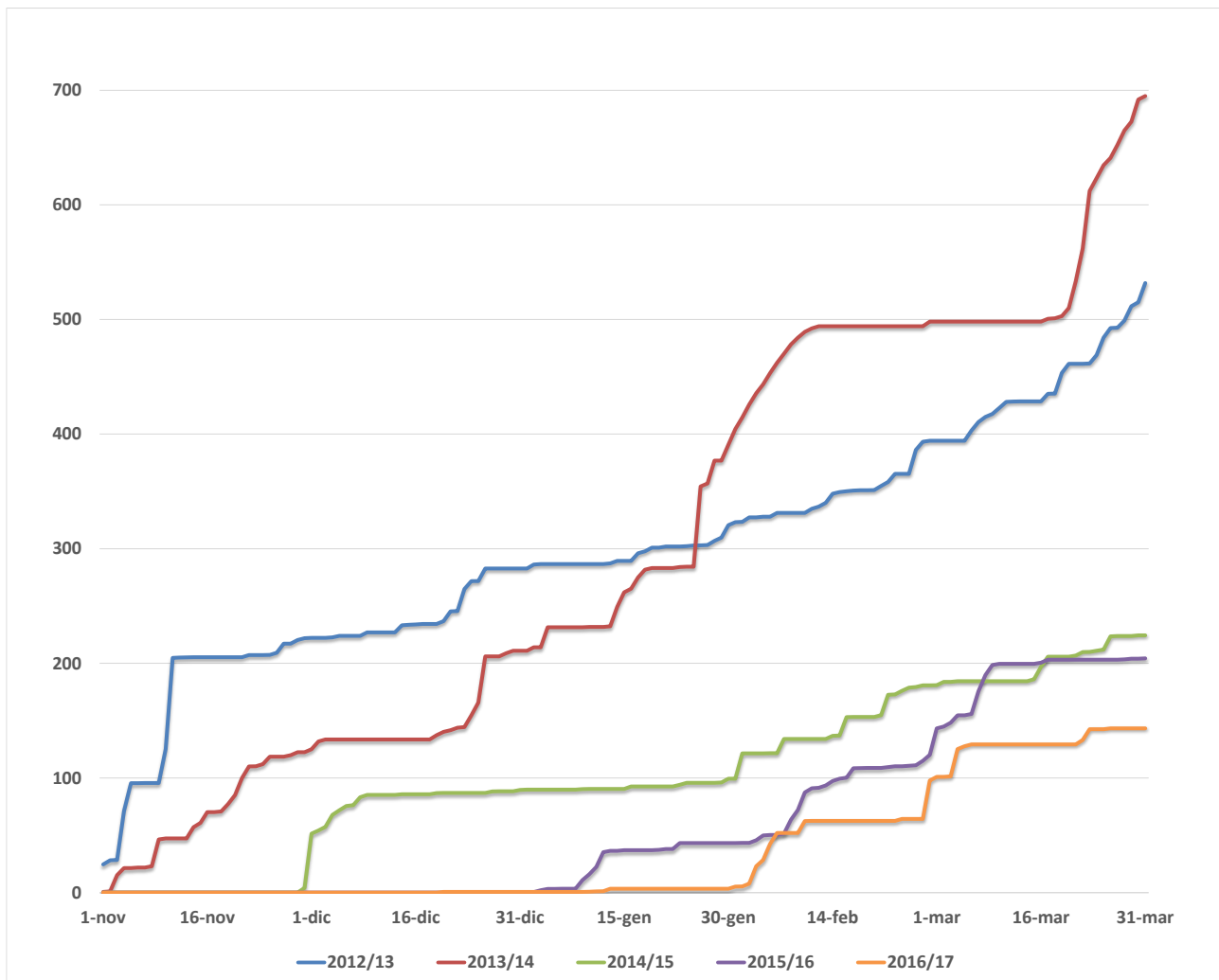
Con il 24 e il 25 dicembre sono state aperte la seggiovia Fosadei, la telecabina Tulot, la seggiovia Grial e la seggiovia Cioca. Il collegamento con Campiglio, la seggiovia Brenta e la seggiovia Clump sono entrate in funzione dal primo gennaio.

Vista la totale assenza di precipitazioni nevose nella prima parte della stagione, il lavoro per la produzione e preparazione dei tracciati è stato una vera lotta contro il tempo per poter aprire, soprattutto a ridosso delle festività natalizie, il maggior numero possibile di piste. Un sentito ringraziamento va ai nostri collaboratori che hanno operato con passione e professionalità.

L'inverno appena trascorso è stato uno dei meno nevosi della storia recente come dimostra la tabella che segue, e la sciabilità è stata garantita solo grazie alla neve programmata; fondamentali in tal senso si sono rivelati gli investimenti sull'innnevamento realizzati la scorsa estate.

La stagione invernale si è definitivamente conclusa il 2 aprile.

PRECIPITAZIONI NEVOSE (cm.)



Il grafico sopra riportato rappresenta le precipitazioni nevose dello scorso inverno rilevate dalla stazione meteo in Gual; come si può vedere fino a fine gennaio non abbiamo avuto nessuna nevicata e l'accumulo totale della stagione è arrivato a poco più di un metro.

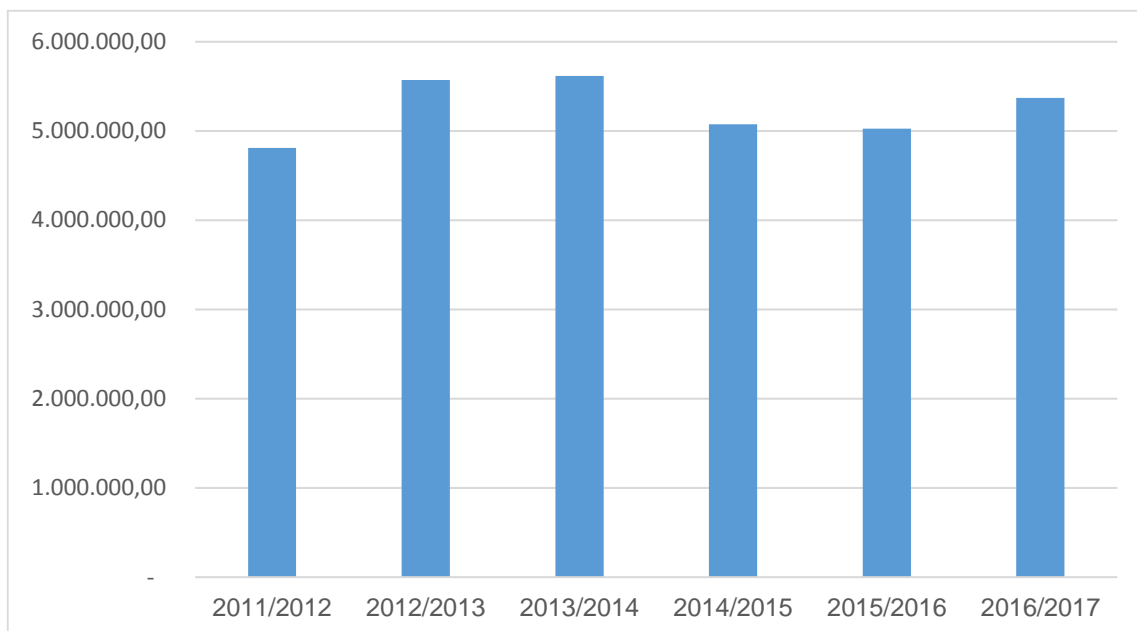
Proventi del traffico, Passaggi e Primi Ingressi

I proventi del traffico netti sono aumentati del 6,9% rispetto all'anno precedente per un importo pari ad € 346.438. Questo risultato è composto da un aumento dei proventi estivi (+ 42.947 €), da un aumento dei proventi invernali (+ 497.696 €) e da un incremento dei costi di interscambio (+ 194.204 €).

I primi ingressi sono aumentati del 1,4% e i passaggi totali del 2,2%; questi dati risentono negativamente delle due giornate, 5 gennaio e 10 marzo, in cui la stazione è stata totalmente chiusa per vento.

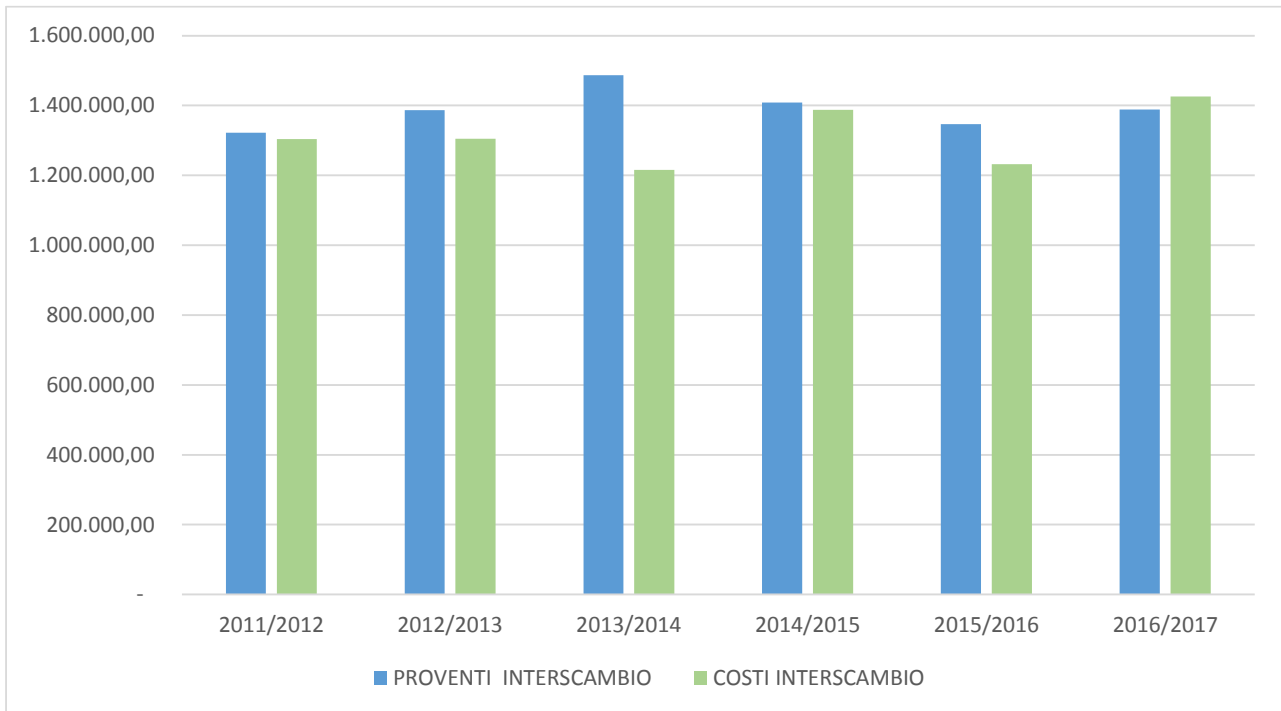
	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	DIFFERENZA % 16/17 - 15/16
PROVENTI DEL TRAFFICO ESTIVI	266.927,73	296.985,50	324.147,72	225.166,87	326.400,95	369.347,82	13,16
PROVENTI DEL TRAFFICO INVERNALI	5.845.518,59	6.576.811,77	6.506.632,54	6.235.807,57	5.929.914,25	6.427.609,77	8,39
PROVENTI TRAFFICO TOTALI	6.112.446,32	6.873.797,27	6.830.780,26	6.460.974,44	6.256.315,20	6.796.957,59	8,64
COSTI INTERSCAMBIO	1.304.003,66	1.304.953,07	1.216.031,38	1.387.540,58	1.231.823,30	1.426.027,33	15,77
PROVENTI TRAFFICO NETTI	4.808.442,66	5.568.844,20	5.614.748,88	5.073.433,86	5.024.491,90	5.370.930,26	6,89
PASSAGGI ESTIVI PINZOLO	70.272	68.648	71.315	46.489	72.833	74.136	1,79
PASSAGGI INVERNALI PINZOLO	2.180.959	2.520.878	2.409.656	2.192.246	1.983.818	2.028.426	2,25
PASSAGGI TOTALI PINZOLO	2.251.231	2.589.526	2.480.971	2.238.735	2.056.651	2.102.562	2,23
Telecabina Pinzolo	187.033	195.496	203.611	183.127	183.055	186.634	1,96
Telecabina Tulot	29.805	40.368	28.878	24.093	19.173	18.416	- 3,95
PRIMI INGRESSI INVERNALI TOTALI	216.838	235.864	232.489	207.220	202.228	205.050	1,40

PROVENTI TRAFFICO NETTI



COSTI E RICAVI INTERSCAMBIO

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
PROVENTI INTERSCAMBIO	1.322.002,19	1.386.356,76	1.486.874,72	1.408.719,78	1.346.842,42	1.388.755,49
COSTI INTERSCAMBIO	1.304.003,66	1.304.953,07	1.216.031,38	1.387.540,58	1.231.823,30	1.426.027,33
SALDO INTERSCAMBIO	17.998,53	81.403,69	270.843,34	21.179,20	115.019,12	- 37.271,84



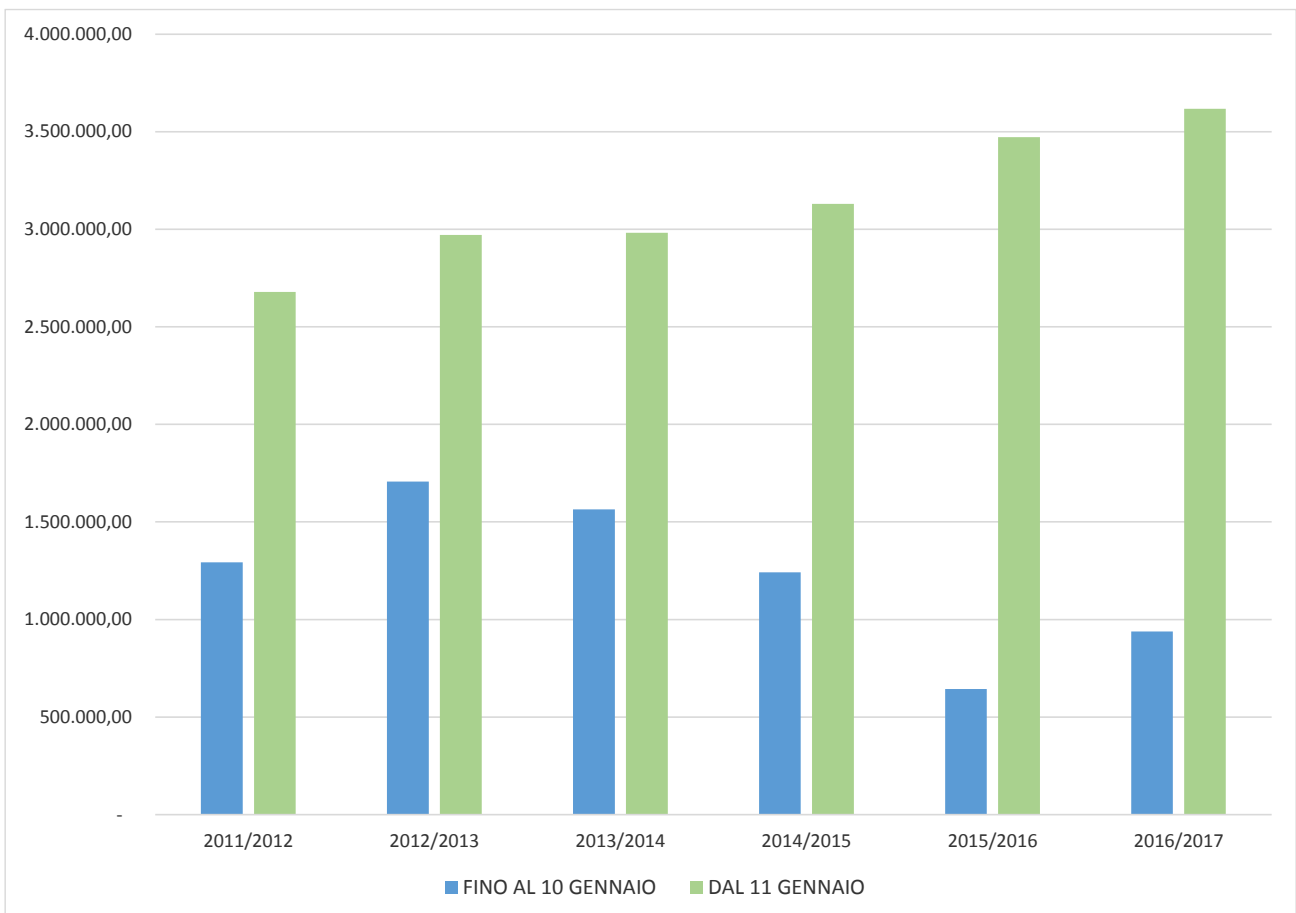
Il saldo dell'interscambio è negativo per € 37.272 in peggioramento rispetto all'anno precedente. Questo risultato risente dell'apertura ritardata del collegamento e dell'offerta parziale delle nostre piste per buona parte della stagione.

L'aumento dei costi di interscambio è anche dovuto al forte aumento (+ 20%) delle vendite di tessere di Skiarea.

Per una corretta valutazione della stagione invernale appena trascorsa è utile però dividere la stessa in due periodi, il primo che va dall'apertura fino al 10 gennaio ed il secondo che partendo da detta data arriva a fine stagione, comparando poi i risultati con gli anni precedenti.

INCASSI STAGIONI INVERNALI

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
FINO AL 10 GENNAIO	1.292.443,63	1.706.318,64	1.563.690,45	1.241.977,27	643.872,27	938.518,64
DAL 11 GENNAIO	2.679.061,85	2.971.170,47	2.981.815,10	3.129.792,28	3.472.514,55	3.617.158,38
TOTALE	3.971.505,48	4.677.489,11	4.545.505,55	4.371.769,55	4.116.386,82	4.555.677,01



Dall'analisi dei dati si possono trarre le seguenti conclusioni:

- negli ultimi anni il fatturato nella prima parte della stagione ha subito forti contrazioni sia a causa della scarsità di precipitazioni nevose che dei tempi lunghi per l'approntamento delle piste principali. La tardiva apertura del collegamento rende Pinzolo isolata dal resto della Skiarea, con effetti negativi sugli incassi della società.
- i crescenti risultati della seconda parte della stagione testimoniano invece l'appetibilità del nostro prodotto, lasciando presagire incrementi significativi di fatturato qualora si aprisse già a dicembre l'intero demanio e soprattutto il collegamento.

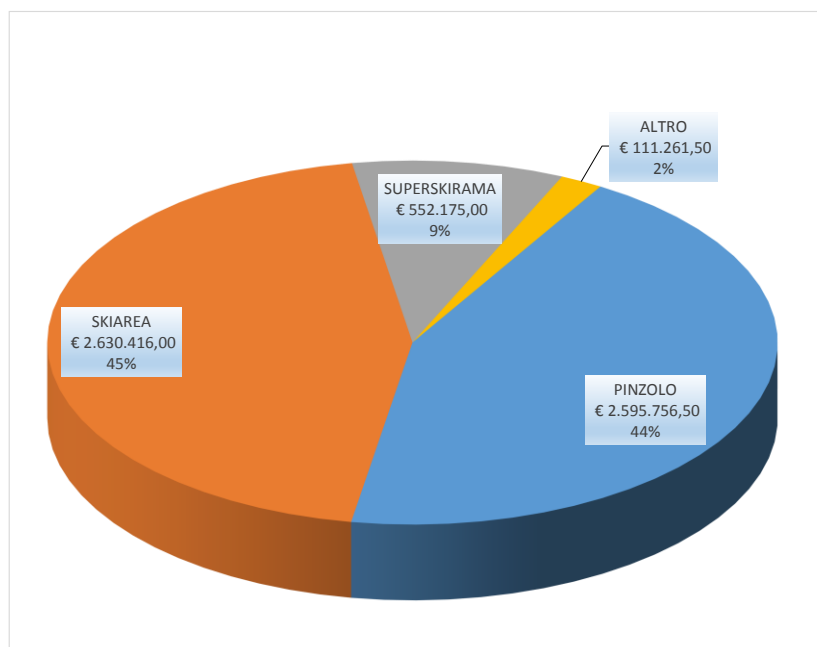
Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta Val di Sole Val Rendena

Anche quest'anno l'apertura ritardata del collegamento ha avuto pesanti effetti negativi sulla nostra Società, confermando la necessità di proseguire con il potenziamento dell'impianto di innevamento al fine di anticipare l'entrata in funzione della Pinzolo - Campiglio Express.

L'apprezzamento della clientela italiana e straniera verso il prodotto Skiarea sta crescendo di anno in anno, confermando la grande importanza di questo progetto per le società impiantistiche e per l'intera offerta turistica del nostro territorio.

Dalla tabella che segue si può vedere come quest'anno siano aumentate del 20% (€ 446.370) le vendite delle tessere di Skiarea e che le stesse sommate a quelle di Skirama rappresentino ormai il 54% del nostro venduto. L'aumento delle vendite di queste tessere porta però anche ad un incremento dei costi di interscambio.

Pool	Divisione Fatturato per Pool			
	2014/2015	2015/2016	2016/2017	Diff. %
	importo	importo	importo	2016/2017 su 2015/2016
Pinzolo	€ 2.701.434,50	€ 2.544.476,00	€ 2.595.756,50	2,02%
Skiarea	€ 2.135.894,50	€ 2.184.046,00	€ 2.630.416,00	20,44%
Superskirama	€ 640.761,00	€ 546.581,00	€ 552.175,00	1,02%
Altro	€ 51.307,50	€ 85.947,00	€ 111.261,50	29,45%



E' proseguita in modo molto costruttivo la collaborazione tra le tre società, attraverso un confronto costante e trasparente con l'obiettivo di migliorarsi reciprocamente aumentando così l'appetibilità del nostro prodotto.

Per questo va un sincero e sentito ringraziamento a Funivie Madonna di Campiglio e Funivie Folgarida Marilleva.

COLLEGAMENTO PINZOLO - CAMPIGLIO

ESTATE

La Pinzolo - Campiglio Express è stata aperta dal 2 luglio al 4 settembre.

L'apertura estiva mira ad incrementare il numero di utenti nell'intera area: la zona infatti è particolarmente adatta per gli amanti del trekking e delle bike, anche grazie agli splendidi panorami offerti dalla Val Brenta e dalla Val d'Agola.

A tal fine e proprio per migliorare l'offerta turistica durante la stagione estiva 2016, grazie al contributo del Comune di Pinzolo e dell'Azienda per il Turismo, l'apertura dell'impianto è stata prolungata anche a tutto il mese di luglio.

E' stato confermato l'accordo con il Parco Naturale Adamello Brenta per permettere agli utenti in possesso di biglietti di mobilità di utilizzare la telecabina Pinzolo - Campiglio Express.

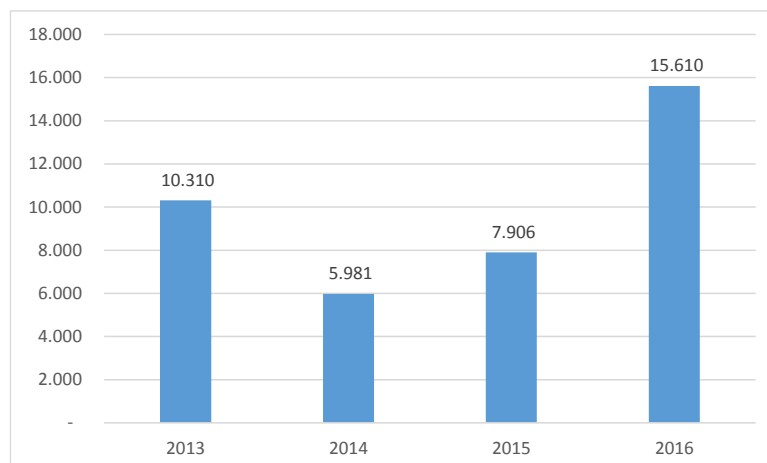
Durante l'estate 2017 è partito il progetto per mettere in connessione Campiglio, Pinzolo e Mavignola attraverso l'utilizzo dell'impianto di collegamento; ciò anche a supporto del prodotto "Bikeland" e della nuova offerta "Panorama Tour" realizzata in collaborazione con l'Azienda per il Turismo e il Parco Naturale Adamello Brenta.

Sempre nell'ambito della mobilità sul territorio si ricorda l'adesione delle Società Funivie Madonna di Campiglio e Funivie Pinzolo al progetto della Dolomeet; questa card è molto apprezzata dagli ospiti e le emissioni sono in costante crescita.

TELECABINA PINZOLO – CAMPIGLIO EXPRESS

	2013	2014	2015	2016
PASSAGGI COMPLESSIVI	10.310	5.981	7.906	15.610
GIORNI DI APERTURA	44	31	34	65
PASSAGGI MEDI PER GIORNATA	234	193	233	240

PASSAGGI COMPLESSIVI



INVERNO

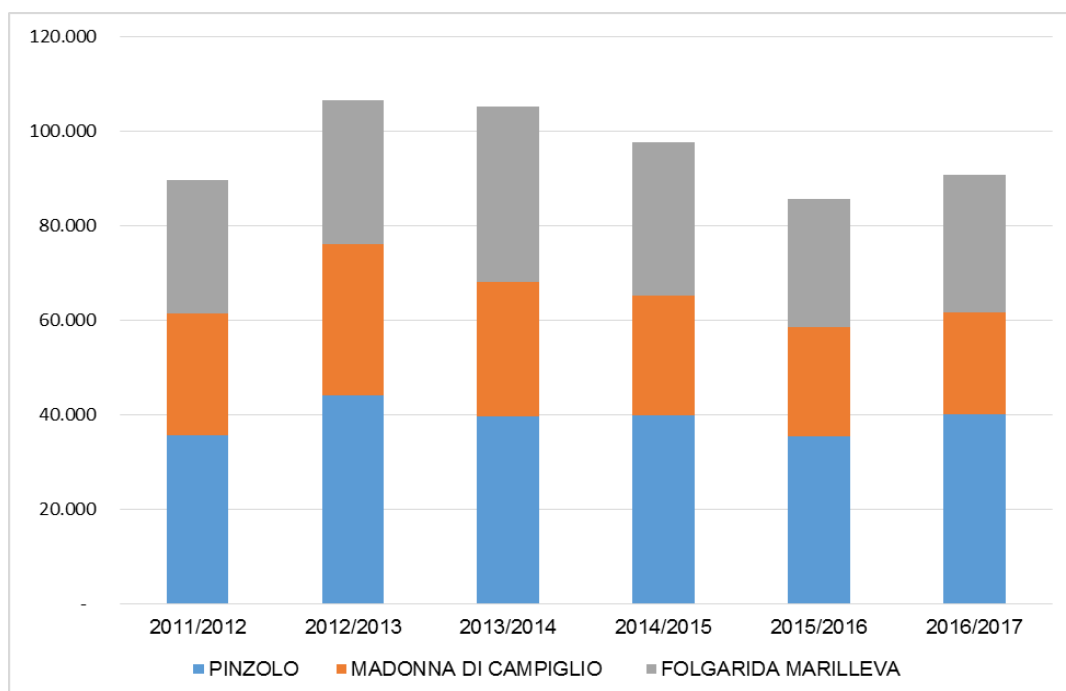
Durante la stagione invernale i flussi totali della Pinzolo - Campiglio Express sono aumentati rispetto all'anno precedente anche se rimangono inferiori agli anni in cui è stato possibile aprire il collegamento già ad inizio stagione.

Si conferma invece su buoni livelli la media giornaliera che supera le 1.000 persone.

FLUSSI COLLEGAMENTO

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
PINZOLO	35.716	44.016	39.712	39.953	35.377	40.138
MADONNA DI CAMPIGLIO	25.647	32.102	28.542	25.291	23.194	21.622
FOLGARIDA MARILLEVA	28.298	30.428	37.052	32.440	27.180	29.104
TOTALE	89.661	106.546	105.306	97.684	85.751	90.864

GIORNATE DI APERTURA	92	122	120	106	76	88
MEDIA GIORNALIERA	975	873	878	922	1.128	1.033



I dati sopra riportati sono relativi ai flussi di sciatori suddivisi per provenienza, rispettivamente da Pinzolo, Madonna di Campiglio e Folgarida Marilleva, mentre sono marginali i numeri degli utenti provenienti dalle altre località dello Skirama.

AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A.: PROMO - COMMERCIALIZZAZIONE

A.P.T. Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena - Arrivi e Presenze Alberghi - Estate 2016																		
	ITALIANI						STRANIERI						TOTALE					
	ARRIVI	DIFFER. ANNO		PRESENZE	DIFFER. ANNO		ARRIVI	DIFFER. ANNO		PRESENZE	DIFFER. ANNO		ARRIVI	DIFFER. ANNO		PRESENZE	DIFFER. ANNO	
		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%
MADONNA DICAMPIGLIO	43.082	3.008	7,5%	203.081	15.164	8,1%	11.791	1.440	13,9%	34.641	4.210	13,8%	54.873	4.448	8,8%	237.722	19.374	8,9%
PINZOLO	14.505	-216	-1,5%	78.240	-1.834	-2,3%	1.116	236	26,8%	3.821	1.082	39,5%	15.621	20	0,1%	82.061	-752	-0,9%
CARISOLO	3.200	329	11,5%	16.887	1.987	13,3%	234	-71	-23,3%	916	86	10,4%	3.434	258	8,1%	17.803	2.073	13,2%
GIUSTINO	3.847	-73	-1,9%	25.617	1.363	5,6%	336	-47	-12,3%	2.216	-266	-10,7%	4.183	-120	-2,8%	27.833	1.097	4,1%
ALTA VALLE	21.552	40	0,2%	120.744	1.516	1,3%	1.686	118	7,5%	6.953	902	14,9%	23.238	158	0,7%	127.697	2.418	1,9%
BASSA VALLE	3.683	259	7,6%	15.683	390	2,6%	310	-14	-4,3%	724	-256	-26,1%	3.993	245	6,5%	16.407	134	0,8%
TOTALE A.P.T.	68.317	3.307	5,1%	339.508	17.070	5,3%	13.787	1.544	12,6%	42.318	4.856	13,0%	82.104	4.851	6,3%	381.826	21.926	6,1%

A.P.T. Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena - Arrivi e Presenze Alberghi - Inverno 2016/17																		
	ITALIANI						STRANIERI						TOTALE					
	ARRIVI	DIFFER. ANNO		PRESENZE	DIFFER. ANNO		ARRIVI	DIFFER. ANNO		PRESENZE	DIFFER. ANNO		ARRIVI	DIFFER. ANNO		PRESENZE	DIFFER. ANNO	
		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%		NR.PERS.	%
MADONNA DICAMPIGLIO	67.556	-639	-0,9%	282.274	-12.137	-4,1%	34.690	1.152	3,4%	209.413	1.797	0,9%	102.246	513	0,5%	491.687	-10.340	-2,1%
PINZOLO	18.644	-136	-0,7%	66.781	-1.663	-2,4%	6.736	965	16,7%	40.210	5.427	15,6%	25.380	829	3,4%	106.991	3.764	3,6%
CARISOLO	3.235	-254	-7,3%	10.458	-2.434	-18,9%	2.316	306	15,2%	15.267	3.123	25,7%	5.551	52	0,9%	25.725	689	2,8%
GIUSTINO	3.447	440	14,6%	13.208	414	3,2%	2.386	63	2,7%	14.686	291	2,0%	5.833	503	9,4%	27.894	705	2,6%
ALTA VALLE	25.326	50	0,2%	90.447	-3.683	-3,9%	11.438	1.334	13,2%	70.163	8.841	14,4%	36.764	1.384	3,9%	160.610	5.158	3,3%
BASSA VALLE	2.882	-189	-6,2%	7.570	286	3,9%	784	-50	-6,0%	4.491	-268	-5,6%	3.666	-239	-6,1%	12.061	18	0,1%
TOTALE A.P.T.	95.764	-778	-0,8%	380.291	-15.534	-3,9%	46.912	2.436	5,5%	284.067	10.370	3,8%	142.676	1.658	1,2%	664.358	-5.164	-0,8%

Le presenze estive sono aumentate di circa il 2% e sono costituite per il 95% da italiani, le invernali hanno segnato un + 3,3%; in forte crescita gli stranieri + 14,4%, mentre sono in calo quelle degli italiani - 3,9%. Le presenze di stranieri rappresentano il 44% del totale.

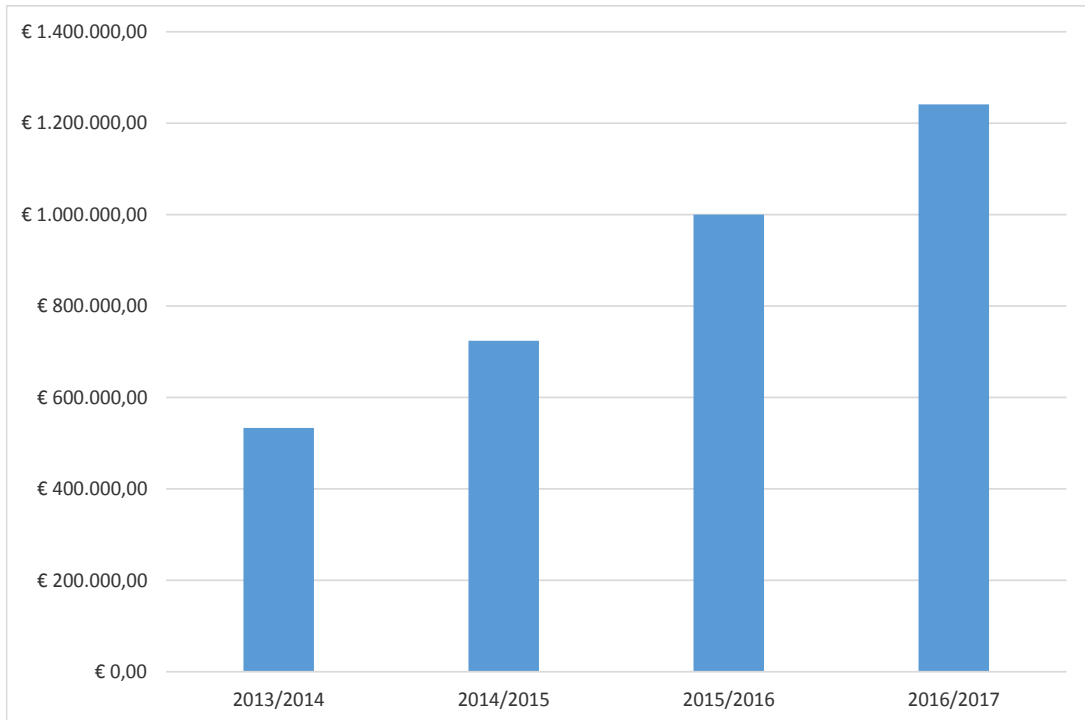
Per il raggiungimento di questi risultati fondamentale è stata l'azione svolta dall'Azienda per il Turismo che ha operato all'interno del progetto di commercializzazione elaborato da Skirama Dolomiti Adamello Brenta e Trentino Marketing.

La società ha incrementato la propria presenza sui mercati nazionali e internazionali attraverso la partecipazione a fiere e workshop del proprio personale che ha operato in stretta sinergia con Funivie Madonna di Campiglio e Azienda per il Turismo.

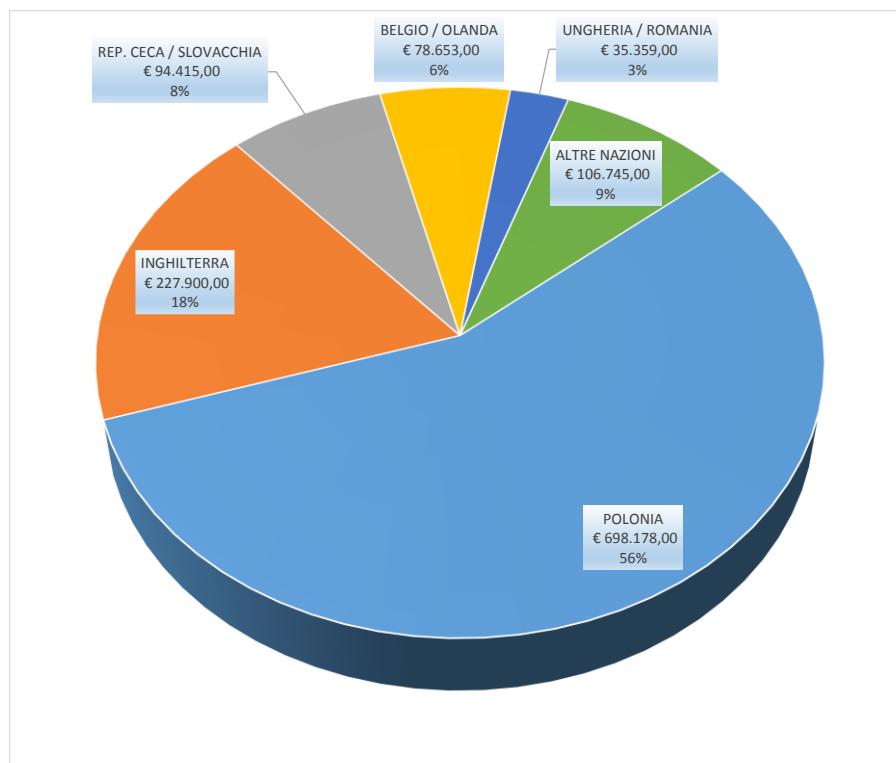
Il fatturato relativo all'intermediazione diretta è ulteriormente cresciuto come evidenzia la tabella seguente.

FATTURATO DA INTERMEDIAZIONE DIRETTA

2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
€ 533.511,00	€ 723.920,00	€ 1.000.315,00	€ 1.241.250,00



FATTURATO DA INTERMEDIAZIONE DIRETTA - SUDDIVISO PER NAZIONALITA'

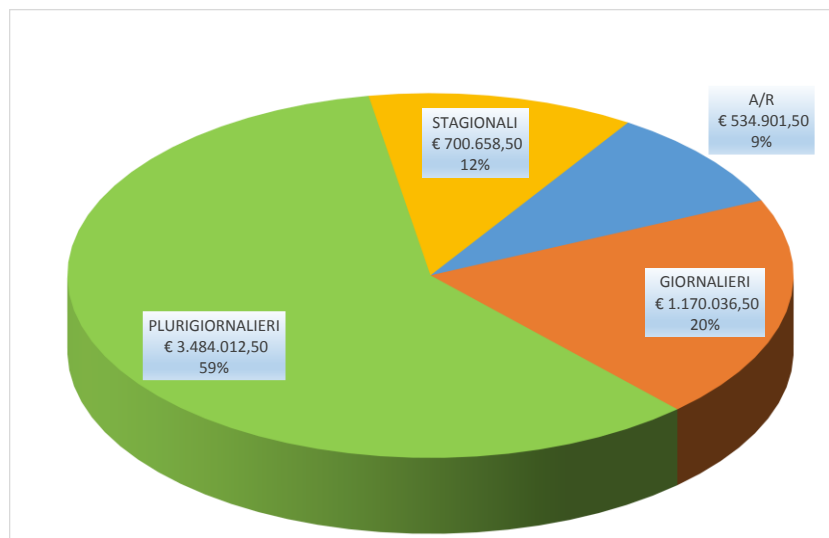


La Polonia, con il 56%, rappresenta il primo mercato estero seguita dall'Inghilterra con il 18%.

Grazie agli ingenti investimenti fatti negli scorsi anni per riqualificare e ampliare il nostro demanio, alla realizzazione della Pinzolo - Campiglio Express che ha portato alla nascita della Skiarea e al progetto di commercializzazione, le vendite di tessere plurigiornaliere sono sensibilmente aumentate e rappresentano ormai il 60%.

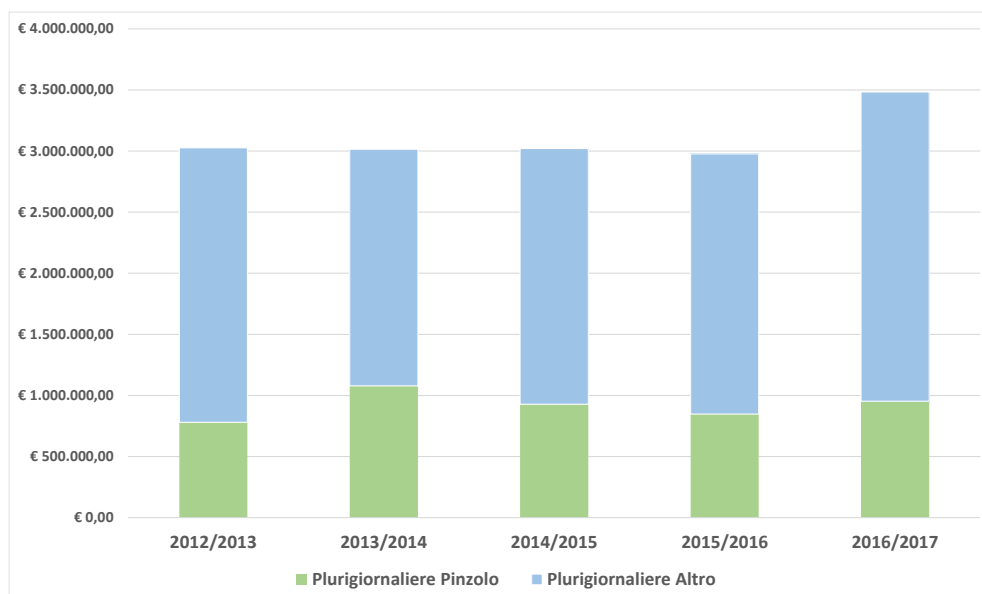
Il grafico che segue illustra l'incidenza delle varie tipologie di tessere sul totale delle vendite.

COMPOSIZIONE FATTURATO



ANDAMENTO FATTURATO DERIVANTE DA TESSERE PLURIGIORNALIERE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	Diff. % 2016/2017 su 2015/2016
Plurigiornaliere Pinzolo	€ 780.284,50	€ 1.078.948,50	€ 927.584,00	€ 848.032,50	€ 953.517,00	12,44%
Plurigiornaliere Altro	€ 2.245.502,00	€ 1.934.960,50	€ 2.092.444,00	€ 2.128.412,00	€ 2.530.495,50	18,89%
Totale	€ 3.025.786,50	€ 3.013.909,00	€ 3.020.028,00	€ 2.976.444,50	€ 3.484.012,50	17,05%

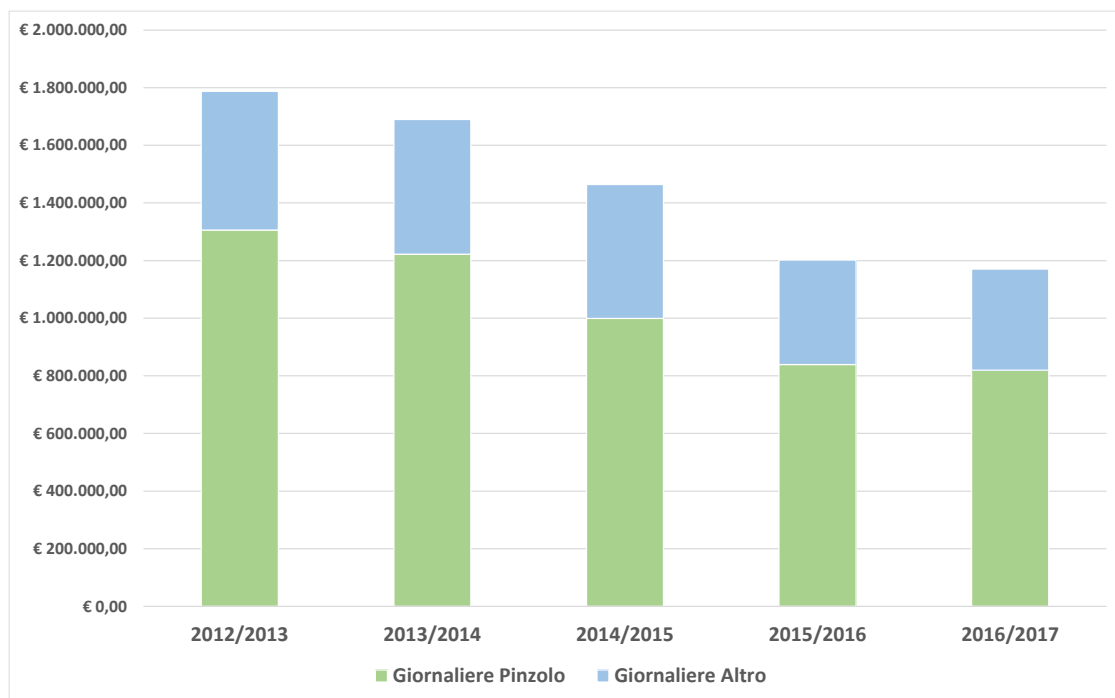


Come si può notare quest'anno vi è stata una forte crescita (+ 17%) delle vendite di tessere plurigiornaliere. Questo importante risultato è frutto sia dell'azione commerciale che dell'appetibilità del nostro prodotto ed in particolare di quello di Skiarea; le tessere plurigiornaliere di Skiarea rappresentano oltre il 65% del totale.

Questo dato è molto importante in quanto le vendite di tessere plurigiornaliere sono quelle che generano il maggior indotto sul territorio essendo collegate a presenze alberghiere ed extra alberghiere, scuole di sci, noleggi ecc..

ANDAMENTO FATTURATO DERIVANTE DA TESSERE GIORNALIERE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	Diff. % 2016/2017 su 2015/2016
Giornaliere Pinzolo	€ 1.306.242,50	€ 1.221.766,25	€ 999.513,00	€ 839.077,50	€ 819.630,00	-2,32%
Giornaliere Altro	€ 481.224,00	€ 467.451,50	€ 464.468,50	€ 362.692,00	€ 350.406,50	-3,39%
Totale	€ 1.787.466,50	€ 1.689.217,75	€ 1.463.981,50	€ 1.201.769,50	€ 1.170.036,50	-2,64%



Come si può notare abbiamo avuto una sensibile riduzione delle vendite di giornalieri; questo dato risente negativamente delle scarse nevicate degli ultimi anni, soprattutto nella prima parte di stagione, che disincentivano gli sciatori di prossimità, i quali preferiscono aspettare condizioni ottimali prima di muoversi.

Il 70% delle vendite è costituito da tessere Pinzolo.

ALTRE INFORMAZIONI

ACCORDO QUADRO E CESSIONE ASSET

In data 29 giugno 2016 è stato firmato un importante accordo tra Provincia Autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Comune di Pinzolo – quale capofila dei Comuni della Valle – e Funivie Pinzolo, il quale prevedeva:

1) l'intervento di Trentino Sviluppo attraverso l'acquisto del bacino posto a Prà Rodont con tutta la rete di adduzione, la sala pompe, le reti di distribuzione e di una parte dei generatori per un importo di € 1.626.626; i beni oggetto della cessione sono stati riaffittati a Funivie Pinzolo per un periodo di 18 anni ad un canone annuo di € 14.980: il canone tiene conto del fatto che le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione saranno a carico di Funivie Pinzolo e che la società dovrà mettere a disposizione l'impianto in caso di emergenze o di altre attività legate al territorio;

2) la sottoscrizione da parte dei soci privati di almeno € 600.000 di aumento di capitale;

3) la rinegoziazione dei tassi di interesse sui mutui con le banche finanziatrici;

4) l'impegno degli enti territoriali a sostenere la società.

Gli interventi dei punti 1 e 2 hanno consentito la realizzazione degli investimenti sull'impianto d'innevamento, i quali si sono rivelati fondamentali durante l'inverno appena trascorso.

Gli interventi dei punti 3 e 4 hanno contribuito a ridurre i costi sul conto economico contribuendo a migliorare il bilancio.

LAVORI ESTATE 2016

A giugno 2016 sono iniziati i lavori di retrofit sull'impianto d'innevamento.

Gli interventi sono stati i seguenti:

- rifacimento e potenziamento della stazione di pompaggio a Prà Rodont, con capacità che passa da 150 a 450 metri cubi/ora;
- nuovo sistema informatico di gestione dell'innevamento;
- sostituzione delle tubazioni e dei generatori sulle piste Fosadei, Rododendro bassa e campi scuola;
- allargamento e livellamento delle piste Rododendro bassa e Fosadei;
- deviazione del muro finale della Competition e allargamento dei campi scuola.

L'investimento è stato di circa € 2.450.000.

ALTRI INVESTIMENTI

Durante l'esercizio sono stati realizzati i seguenti investimenti:

- acquisto di 5 nuovi tornelli Skidata per la sostituzione progressiva di quelli più vecchi per € 40.000;
- acquisto di un verricello Prinoth per € 75.000;
- acquisto di un escavatore e di un autocarro usati per € 30.000;
- acquisto delle sacche per il soccorso in linea per € 30.000.

BRENTA BIKE PARK e PISTA SFULMINI

A settembre 2016 sono iniziati i lavori per la realizzazione di tre nuovi tracciati di downhill: una pista facile denominata Prato Fiorito, una di media difficoltà denominata Tosa ed una nera denominata Valon.

I lavori si sono conclusi a giugno e l'inaugurazione si è tenuta il 24/06/2017.

L'intervento è stato realizzato grazie al sostegno determinante della Comunità di Valle, all'interno di un progetto complessivo condiviso con le A.P.T. di ambito per la valorizzazione e il rilancio del prodotto turistico estivo. La realizzazione e la gestione sono state affidate alla Bikerhead s.r.l.s. formata da ragazzi del posto appassionati di downhill.

Il Brenta Bike Park rappresenta un importante tassello del progetto Bikeland che l'Azienda per il Turismo sta realizzando in collaborazione con la Val di Sole e Riva del Garda.

VERTICAL UP – 4° TROFEO MEMORIAL TONI MASE'

La manifestazione ideata per ricordare il Presidente Toni Masè fa parte di un circuito internazionale insieme a Wengen, Hinterstoder, Kitzbühel e Val Gardena.

Sulle piste in cui si disputano le gare di discesa libera di coppa del mondo e sulla nostra Tulot Audi 4 si sono sfidati gli atleti di più nazioni che gareggiavano sia per la singola tappa che per una classifica finale.

Il 28 gennaio circa 1.500 concorrenti hanno partecipato all'evento, la "Tulot" illuminata si è presentata in splendide condizioni ed il tutto è stato arricchito dalla diretta streaming e dall'allestimento del villaggio in piazza San Giacomo. Il grande successo ed apprezzamento per l'organizzazione e la riconferma anche per la prossima stagione sono per noi motivo di orgoglio e soddisfazione.

Desidero rivolgere un caloroso ringraziamento all'Alpin Go Val Rendena, al Comune di Pinzolo, a tutti i volontari, agli sponsor e ai nostri collaboratori che si sono prodigati per la riuscita della manifestazione.

TULOT – AUDI QUATTRO

La partnership intrapresa con Audi all'interno di un contratto globale di località firmato dall'Azienda per il Turismo ha per noi una grande valenza strategica: affiancare il nome della nostra località e della nostra pista Tulot ad un colosso quale Audi ci consente di usufruire di importanti canali pubblicitari per avere maggiore visibilità.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001

La società continua ad operare secondo corretti principi ambientali seguendo gli indirizzi più attuali nella gestione di tutte le risorse con il massimo rispetto possibile per l'intero territorio mantenendo la certificazione ambientale Uni En Iso 14001.

PROGETTO FAMILY

Prosegue il percorso e l'impegno della nostra società nelle politiche per la famiglia con particolare attenzione all'avviamento alla pratica dello sci di bambini e ragazzi. A tutti i bambini fino a 8 anni accompagnati da un familiare pagante viene rilasciata una tessera gratuita. Funivie Pinzolo ha rinnovato la propria adesione al progetto Ski Family in Trentino e prosegue la partecipazione al distretto famiglia della Val Rendena.

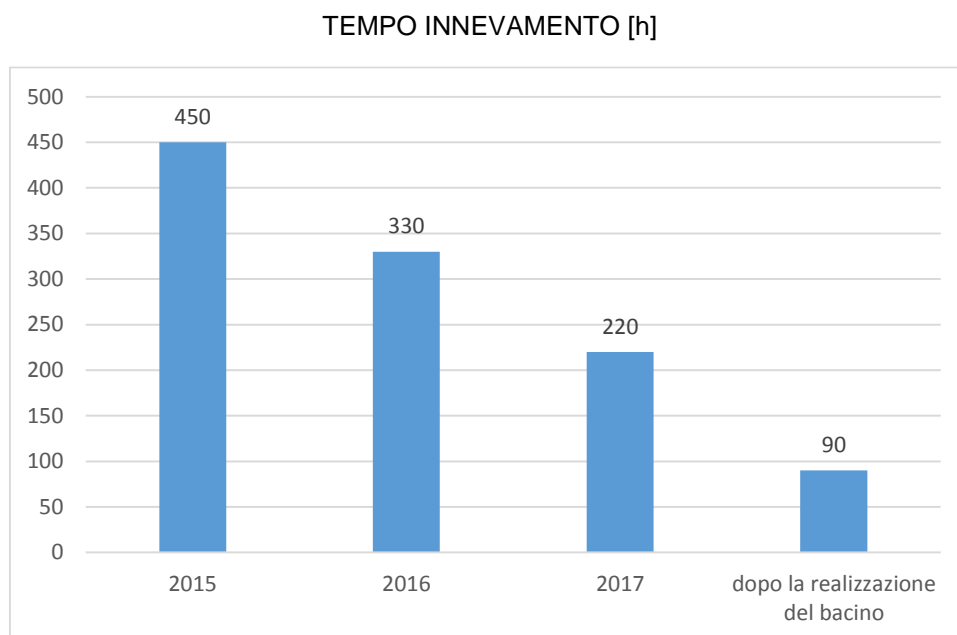
INVESTIMENTI E PROGETTAZIONI 2017

In data 14 giugno 2017 è stato firmato un nuovo accordo quadro tra Provincia Autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Comune di Pinzolo e Funivie di Pinzolo al fine di realizzare il secondo step di lavori sull'impianto d'innevamento.

Grazie a questo accordo nell'estate 2017 saranno realizzati i seguenti interventi:

- potenziamento della sala macchine a Prà Rodont, adeguamento della sala macchine posta a metà della pista Rododendro, sostituzione di tubazioni, cavi e pozzetti sulle piste Cioca 2 e Mandrel;
- allargamento e livellamento della pista Cioca 2 e sistemazione della discenderia dell'impianto Cioca;
- sistemazione della zona di arrivo della telecabina Tulot e del raccordo con la pista Fosadei;
- acquisto di generatori di neve.

Questi lavori, oltre ad essere funzionali alla futura realizzazione del bacino in Grual, sono molto importanti in quanto ridurranno i tempi necessari per l'innevamento delle principali piste del Dos del Sabion come evidenziato dalla seguente tabella:



Tempo d'innevamento a temperature idonee per poter innevare le piste Rododendro, Fosadei, Grual, Clump, Brenta e campi scuola (tracciati necessari per l'apertura della Pinzolo - Campiglio Express)

Progettazioni:

- pista Plaza: siamo alle fasi finali della procedura di V.I.A. (valutazione di impatto ambientale) il cui esito è previsto per fine anno;
- bacino per innevamento: stiamo procedendo con la progettazione esecutiva che sarà a breve depositata all'ufficio V.I.A. per il proseguimento dell'iter autorizzativo.

La situazione finanziaria e di cassa

La situazione finanziaria e di cassa della Società registra l'indebitamento verso il sistema bancario a sostegno degli investimenti pari ad € 9,8 milioni a cui vanno sommati gli altri debiti (€ 1,8 milioni) per un totale di € 11,6 milioni, in diminuzione con il dato dell'esercizio precedente (€ 12 milioni). I crediti presenti nell'attivo circolante ammontano a € 2,3 milioni, con le quote maggiori riferite ai contributi provinciali (€ 1,3 milioni) e ai crediti commerciali (circa € 0,7 milioni).

Il delta tra la voce debiti e la voce crediti è pari a € 9,3 milioni invariato rispetto al dato dell'anno precedente.

Da evidenziare come i contributi legati agli investimenti effettuati nel 2016 non sono stati contabilizzati in quanto al 30 aprile 2017 non era stata adottata la determina di liquidazione; gli stessi ammontano a circa € 500.000.

La situazione patrimoniale

L'attivo della società risulta così composto:

	2016/17	%	2015/16	%
Immobilizzazioni	43.486	93,55	43.176	92,20
Attivo circolante e crediti vs soci	2.680	5,77	3.243	6,93
Ratei e risconti	316	0,68	409	0,87
Totale attivo	46.482	100,00	46.828	100,00

Il passivo della società risulta così composto:

	2016/17	%	2015/16	%
Patrimonio netto	25.657	55,20	24.944	53,27
Fondo rischi	943	2,03	836	1,79
Tfr	454	0,98	437	0,93
Debiti	11.664	25,09	12.082	25,80
Risconti	7.764	16,70	8.529	18,21
Totale passivo	46.482	100,00	46.828	100,00

La società, come tutte quelle del settore, evidenzia una rigidità dell'attivo composto per il 93,55% da immobilizzazioni.

Il patrimonio netto copre il 55,2% dell'attivo totale; risulta in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

Da segnalare che da quest'anno, in base alle nuove indicazioni dei principi contabili sui prodotti derivati, sono stati iscritti a riserva negativa del patrimonio € 594.232 quale valore del M.T.M. al 4 maggio 2017.

Il capitale sociale

Al 30 aprile 2017 il capitale sociale è il seguente:

	n.az. con voto Assembl.ord. tipo "A e C"	n.az. con voto Assembl.str. tipo "B"	n.az. con voto Assembl.str. tipo "D"	totale azioni	% su totale capitale	% su totale A e C
Comuni della Val Rendena	2.098.339	602.500	3.012.056	5.712.895	30,94	21,48
Trentino Sviluppo Spa	2.108.434	-	4.939.760	7.048.194	38,17	21,58
TOTALE INTERVENTO PUBBLICO	4.206.773	602.500	7.951.816	12.761.089	69,11	43,06
Funivie M.di Campiglio	842.785	-	-	842.785	4,56	8,63
Latte Trento Sca	62.500	-	-	62.500	0,34	0,64
Istituto Atesino di Sviluppo Spa	262.878	-	-	262.878	1,42	2,69
Cassa Rurale Pinzolo	201.040	-	-	201.040	1,09	2,06
Cassa Rurale Val Rendena	114.262	-	-	114.262	0,62	1,17
Cassa Rurale Adamello Brenta	240.636	-	42.000	282.636	1,53	2,46
Famiglia Cooperativa Pinzolo	12.684	-	60.250	72.934	0,39	0,13
Altri Privati - Aziende -	3.825.568	40.000	-	3.865.568	20,93	39,16
TOTALE PRIVATI- AZIENDE E BANCHE	5.562.353	40.000	102.250	5.704.603	30,89	56,94
Totale azioni	9.769.126	642.500	8.054.066	18.465.692	100,00	100,00
valore in €	€ 16.216.749,16	€ 1.066.550,00	€ 13.369.749,56	€ 30.653.048,72		

Il capitale sociale risulta suddiviso nelle seguenti tipologie di azioni:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie (tipo A) valore nominale euro 1,66	9.594.126	15.926.249
Privilegiate (tipo B) – delib. 22.6.80 val.nom. euro 1,66	642.500	1.066.550
Privilegiate (tipo C) – delib. 29.5.94 val.nom. euro 1,66	175.000	290.500
Privilegiate (tipo D) – delib. 13.7.04 val.nom. euro 1,66	8.054.066	13.369.750
Totale	18.465.692	30.653.049

La situazione economica

I dati economici di sintesi risultano i seguenti:

	2016/17	2015/16	2014/15	differenze con es. prec.	
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Valore assoluto	%
RICAVI					
Proventi del traffico estivi	369.348	326.401	225.167	42.947	13,2%
Proventi del traffico lordi inverno	6.427.610	5.929.914	6.235.807	497.696	8,4%
Costi interscambio	-1.426.027	-1.231.823	-1.387.541	-194.204	15,8%
Proventi del traffico netti	5.370.931	5.024.492	5.073.433	346.439	6,9%
Lavorazioni in c/proprio	103.295	48.167	135.260	55.128	114,5%
Affitti attivi	166.215	180.541	110.454	-14.326	-7,9%
Altri ricavi	266.963	261.277	148.728	5.686	2,2%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (A)	5.907.404	5.514.477	5.467.875	392.927	7,1%
COSTI					
Costi per la produzione	528.780	457.728	560.649	71.052	15,5%
Energia elettrica	706.595	672.424	657.591	34.171	5,1%
Energia termica	89.286	111.966	131.969	-22.680	-20,3%
Costi per servizi	643.009	633.408	570.010	9.601	1,5%
Godimento beni di terzi	305.704	278.961	214.660	26.743	9,6%
Variazione delle rimanenze	-28.798	-67.316	-24.775	38.518	-57,2%
Oneri diversi di gestione	84.531	71.862	116.736	12.669	17,6%
TOTALE COSTI CARATTERISTICI (B)	2.329.107	2.159.033	2.226.840	170.074	7,9%
MARGINE LORDO (A-B)	3.578.297	3.355.444	3.241.035	222.853	6,6%
Personale (C)	-2.162.970	-1.968.566	-2.290.046	-194.404	9,9%
MARGINE LORDO (A-B) - (C) EBITDA	1.415.327	1.386.878	950.989	28.449	2,1%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.470.132	-1.357.223	-1.349.569	-112.909	8,3%
Contributi c/capitale	310.636	311.425	270.632	-789	-0,3%
TOTALE AMMORTAMENTI NETTI	-1.159.496	-1.045.798	-1.078.937	-113.698	10,9%
MARGINE NETTO - EBIT	255.831	341.080	-127.948	-85.249	-25,0%
Saldo Gestione finanziaria	-390.629	-563.738	-636.491	173.109	-30,7%
Accantonamento f.do rischi	-250.000			-250.000	100,0%
Saldo Gestione straordinaria	839.236	73.301	19.556	765.935	1044,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	454.438	-149.357	-744.883	603.795	-404,3%
Imposte dell'esercizio	-67.963	-25.512	-54.299	-42.451	166,4%
Risultato d'esercizio netto	386.475	-174.869	-799.182	561.344	-321,0%

Passando all'analisi di alcuni dati di bilancio si evidenzia che i **ricavi caratteristici** si attestano a circa € 5,9 milioni, in aumento del 7,1% rispetto all'esercizio precedente.

Anche i **proventi del traffico netti** registrano un incremento simile (+ 6,9%): in particolare i proventi del traffico estivi sono aumentati del 13,2%, mentre quelli invernali del 8,4%.

Riguardo ai costi si segnala:

I **costi interscambio** ammontano a € 1,4 milioni in aumento del 15,8% rispetto all'esercizio precedente.

I **costi caratteristici** di gestione sono aumentati del 7,9% passando da € 2,1 milioni a € 2,3 milioni.

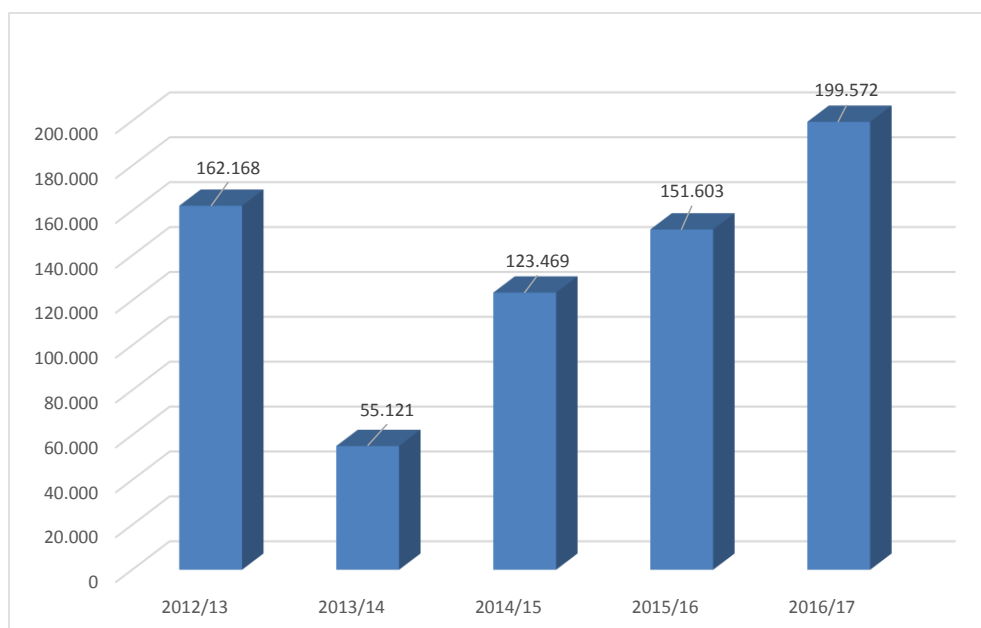
In particolare per quanto riguarda l'energia e il gasolio si segnala quanto segue:

Energia elettrica evidenzia un incremento, imputabile alla parte legata alla produzione di neve, del 5% rispetto all'esercizio precedente risultando pari ad € 707 mila contro i 672 mila € del 2015/16.

Il dettaglio dei consumi è il seguente:

Descrizione	kWh anno 2016/17	kWh anno 2015/16	Differenza kWh 2016/2017 su 2015/2016
Impianti di risalita	2.413.753	2.369.107	44.646
Per innevamento	2.133.499	1.759.087	374.412
Utenze servizi	60.123	55.899	4.224
TOTALE kWh	4.607.375	4.184.093	423.282

Il grafico seguente evidenzia la quantità di acqua utilizzata per la produzione di neve nell'ultimo quinquennio, dal quale si evince che quest'anno è stata raggiunta la quota record di 200.000 metri cubi, che corrispondono ad una produzione di circa 400.000 metri cubi di neve.



Energia termica comprende il gasolio acquistato per il funzionamento dei battipista, quello per i gruppi elettrogeni di riserva dei singoli impianti, quello per i mezzi operativi e quello per il riscaldamento.

Nel corso del 2016/2017 il costo al netto delle rimanenze è passato da € 114 mila a € 99 mila (- 13%).

Da segnalare il calo del costo unitario sia del gasolio da 1,05 a 1 euro/litro che dell'energia elettrica da 0,161 a 0,153 euro/kWh. Questo risultato, oltre che per l'andamento del mercato, è stato raggiunto grazie al prezioso lavoro del consorzio Assoenergia di cui noi, insieme ad altri impiantisti, facciamo parte.

I **costi per servizi** sono aumentati leggermente (+ 1,50%), passando da € 633 mila a € 643 mila.

Il **costo del personale** pari a € 2,2 milioni presenta un incremento del 10% dovuto all'apertura anticipata degli impianti all'inizio della stagione rispetto all'anno 2015/2016.

L'**EBITDA** pari a € 1,4 milioni è in leggero aumento rispetto all'anno precedente del 2%.

Gli ammortamenti al netto dei relativi contributi in c/impianti d'esercizio ammontano a circa € 1,1 milioni in aumento del 10,9% rispetto all'anno precedente in conseguenza degli investimenti realizzati.

L'**EBIT** risulta positivo per € 255 mila contro € 341 mila dell'anno precedente.

Il **risultato della gestione finanziaria** è in sensibile miglioramento passando da € 564 mila a € 390 mila con una riduzione del 31%; questo risultato si è ottenuto grazie alla rinegoziazione dei tassi realizzata in conseguenza all'accordo quadro siglato a giugno 2016.

Il **risultato della gestione straordinaria** segna un notevole incremento dovuto alla plusvalenza sulla cessione degli impianti di € 487 mila e alla sopravvenienza per lo storno dei risconti passivi sui contributi di € 360 mila.

Le **imposte dell'esercizio** sono le seguenti: Irap per € 45 mila, l'IRES per € 4 mila, mentre le imposte differite risultano pari a € 19 mila.

L'**utile di bilancio** finale è di € 386 mila contro la perdita dell'anno precedente di € 175 mila.

**Bilancio in forma abbreviata
al 30.04.2017**

Stato Patrimoniale

	30/04/2017	30/04/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.390.507	8.839.120
II - Immobilizzazioni materiali	33.079.488	34.321.114
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.874	15.874
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>43.485.869</i>	<i>43.176.108</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	365.751	336.953
II - Crediti	2.306.908	2.755.111
esigibili entro l'esercizio successivo	1.367.461	1.342.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	939.447	1.412.620
IV - Disponibilita' liquide	7.539	150.674
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.680.198</i>	<i>3.242.738</i>
D) Ratei e risconti	316.125	409.624
<i>Totale attivo</i>	<i>46.482.192</i>	<i>46.828.470</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.653.049	30.469.303
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(594.232)	(736.092)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.788.922)	(4.614.054)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	386.475	(174.869)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>25.656.370</i>	<i>24.944.288</i>
B) Fondi per rischi e oneri	942.935	836.092
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	454.336	436.892
D) Debiti	11.664.130	12.081.840
esigibili entro l'esercizio successivo	4.120.017	3.427.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.544.113	8.654.502
E) Ratei e risconti	7.764.421	8.529.358
<i>Totale passivo</i>	<i>46.482.192</i>	<i>46.828.470</i>

Conto Economico

	30/04/2017	30/04/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.796.957	6.256.647
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	103.295	48.167
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	310.636	311.425
altri	1.294.530	553.996
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.605.166</i>	<i>865.421</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.505.418</i>	<i>7.170.235</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.324.660	1.242.119
7) per servizi	2.069.036	1.865.231
8) per godimento di beni di terzi	305.704	278.961
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.568.063	1.459.094
b) oneri sociali	459.168	395.237
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	135.739	114.235
c) trattamento di fine rapporto	135.414	112.835
e) altri costi	325	1.400
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.162.970</i>	<i>1.968.566</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.470.132	1.357.223
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	214.291	177.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.255.841	1.179.423
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.470.132</i>	<i>1.357.223</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.798)	(67.316)
12) accantonamenti per rischi	250.000	-
14) oneri diversi di gestione	106.647	111.070
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.660.351</i>	<i>6.755.854</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	845.067	414.381
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.493	654
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.493</i>	<i>654</i>

	30/04/2017	30/04/2016
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.493	654
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	392.122	564.392
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	392.122	564.392
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(390.629)	(563.738)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	454.438	(149.357)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.260	25.512
imposte differite e anticipate	18.703	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	67.963	25.512
21) Utile (perdita) dell'esercizio	386.475	(174.869)

Rendiconto Finanziario al 30.04.2017

Si riporta il prospetto del rendiconto finanziario – metodo indiretto degli ultimi due esercizi.

	Importo al 30/04/2017	Importo al 30/04/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	386.475	(174.869)
Imposte sul reddito	67.963	25.512
Interessi passivi/(attivi)	390.629	563.738
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(487.061)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>358.006</i>	<i>414.381</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	385.414	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.470.132	1.357.223
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(359.528)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.496.018</i>	<i>1.357.223</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.854.024</i>	<i>1.771.604</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.798)	(67.315)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.231)	11.280
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	89.220	(221.755)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	93.499	(15.555)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(764.937)	(21.252)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	773.304	(259.686)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>150.057</i>	<i>(574.283)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.004.081</i>	<i>1.197.321</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(390.629)	(563.738)
(Imposte sul reddito pagate)	(67.963)	(25.512)
(Utilizzo dei fondi)	(20.000)	(57.825)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(478.592)</i>	<i>(647.075)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.525.489	550.246
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.153.780)	(283.577)
Disinvestimenti	1.626.626	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.765.678)	(490)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.292.832)	(284.067)

	Importo al 30/04/2017	Importo al 30/04/2016
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	500.000	450.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.059.538)	(1.103.967)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	183.746	349.944
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(375.792)	(304.023)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(143.135)	(37.844)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	150.674	188.518
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.539	150.674
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa al Bilancio 2016/2017

NOTA INTEGRATIVA (2427 CODICE CIVILE)

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/04/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/04/2017 evidenzia un utile di € 386.475,00.

La società nel corso dell'esercizio, ha gestito gli impianti di risalita e le piste da sci del Dos del Sabion e il collegamento Pinzolo – Campiglio. La società ha concesso in locazione alcuni locali siti in Pinzolo e in località Tulot, con destinazione deposito – noleggio e uffici per la Scuola di Sci. Ha inoltre affittato il bar posto alla partenza della telecabina Tulot.

Tutti gli immobili concessi in locazione sono strumentali all'attività di gestione degli impianti di risalita.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

A seguito dell'emanazione di alcuni nuovi Principi Contabili, al fine di consentire la comparabilità del presente bilancio con quello dell'esercizio precedente è stato necessario apportare alcune modifiche ai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'anno precedente, ed in particolare:

Stato Patrimoniale

si è proceduto ad inserire, alla voce B – Fondi rischi e oneri, il punto 3) “Strumenti finanziari derivati passivi” per l'importo di € 736.092, e nella voce A – Patrimonio Netto, il punto VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”, per analogo importo ma di segno negativo.

Conto Economico

a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria del Conto Economico, si è proceduto a riclassificare gli ammontari come segue:

- Sopravvenienze attive per € 112.509, alla voce A 5) Altri ricavi e proventi;
- Sopravvenienze passive per € 16.552 e minusvalenze per € 22.657, alla voce B 14) Oneri diversi di gestione.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Applicazione del principio contabile n.9 statuito dall'organismo italiano di contabilità

(Svalutazioni per perdite durature di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali)

Con decorrenza agosto 2014, ed entrata in vigore dai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014, l'OIC ha emanato il Principio Contabile n.9 il quale prevede che in presenza di indicatori di potenziali perdite di valore, tra cui anche eventuali ricorrenti perdite operative subite, la Società deve procedere alla stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali e, qualora il loro valore recuperabile sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, procedere ad una svalutazione.

Al fine di verificare la necessità di procedere a svalutare i valori netti contabili delle proprie immobilizzazioni, la Società ha utilizzato la metodologia suggerita dall'OIC 9 nella versione "semplificata", basata sulla capacità prospettica di ammortamento.

In particolare la Società ha elaborato tale analisi fino all'esercizio che chiuderà al 30 aprile 2022. Da tale analisi, confortata anche dai risultati economici del precedente esercizio nonché di quello in esame, non sono emerse necessità di procedere a rettifiche di valore.

Nota Integrativa – Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

In tale voce sono compresi i costi sostenuti per le migliorie e per la realizzazione delle piste da sci.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento	10%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Piste da sci	1%
Parcheggio loc. Tulot	2%
Impianto di collegamento	5%
Impianto innevamento su beni di terzi (tubazioni)	2%
Impianto di innevamento su beni di terzi (altro)	4%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni immateriali

Valore netto al 30/04/2016	8.839.120
Incrementi	1.765.677
Decrementi	-
Ammortamenti	- 214.290
Valore netto al 30/04/2017	10.390.507

La voce è suddivisa come segue:

Immobilizzazioni immateriali B) I 1) 'Costi di impianto ed ampliamento'

Valore netto al 30/04/2016	61.712
Incrementi	0
Ammortamenti	- 8.280
Valore netto al 30/04/2017	53.432

Descrizione	Costo storico 30/04/2016	F.do Amm.to 30/04/2016	Residuo 30/04/2016	Incrementi 2016/17	Decrementi 2016/17	Ammortamento 2016/17	Residuo 30/04/2017
Software	3.890	3.449	441			- 98	343
Costi pluriennali mutui	38.168	15.710	22.458	-		- 2.244	20.214
Costi pluriennali mutuo 132118	6.875	4.812	2.063	-		- 688	1.375
Costi pluriennali mutuo 4631	52.500	15.750	36.750	-		- 5.250	31.500
Tot. Immob. Immateriali	101.433	39.721	61.712	-	-	- 8.280	53.432

Immobilizzazioni immateriali B) I 7) 'Altre'

Valore netto al 30/04/2016	8.777.408
Incrementi	1.765.677
Decrementi	-
Ammortamenti	- 206.010
Valore netto al 30/04/2017	10.337.075

La voce comprende i lavori eseguiti sulle piste aventi un'utilità pluriennale, nonché i costi sostenuti per il "collegamento" con utilità pluriennale.

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio dei singoli valori.

Descrizione	Costo Storico al 30/4/2016	F.do amm. 30/04/16	Residuo al 30/4/2016	Incrementi dell'anno	Decrementi dell'anno	Aliq. amm.to 2016/17	Amm.to 2016/17	Residuo 30/4/2017
Pista Rododendro	362.516	87.373	275.143	477.330		1,00%	8.398	744.075
Pista Grual Vecchia	269.710	42.614	227.096	-		1,00%	2.697	224.399
Pista Competition	27.314	6.478	20.836	-		1,00%	273	20.563
Pista Valagola Vecchia	12.356	1.952	10.404	-		1,00%	123	10.281
Pista Cioca	131.347	15.394	115.953	-		1,00%	1.313	114.640
Pista Mandrel	2.101	257	1.844	-		1,00%	21	1.823
Pista Broc	12.194	1.493	10.701	-		1,00%	122	10.579
Pista Campo scuola (p. passi)	50.919	14.604	36.315	-		1,00%	509	35.806
Pista Grual - Valagola Nuova	199.904	30.803	169.101	-		1,00%	1.999	167.102
Pista Cioca Skiweg	1.852	226	1.626	-		1,00%	19	1.607
Pista Mandrel Nuova	224.570	27.064	197.506	-		1,00%	2.246	195.260
Pista Grual Nera	13.054	2.062	10.992	-		1,00%	131	10.861
Pista Cioca 2	164.720	20.114	144.606	-		1,00%	1.647	142.959
Pista Campo Scuola (nastro)	53.163	15.247	37.916	-		1,00%	532	37.384
Pista Area Slitte	9.660	1.526	8.134	-		1,00%	96	8.038
Pista Snow Park	16.779	1.469	15.310	-		1,00%	168	15.142
Pista Brenta	395.561	53.095	342.466	-		1,00%	3.956	338.510
Pista Clump	393.922	52.943	340.979	-		1,00%	3.939	337.040
Pista strada Baita Trisin	31.189	4.864	26.325	-		1,00%	312	26.013
Pista Rododendro Cioca2	63.286	7.658	55.628	-		1,00%	633	54.995
Pista Rododendro Fosadei	45.512	11.032	34.480	-		1,00%	455	34.025
Pista Strada Grual Doss*	84.812	13.400	71.412	-		1,00%	848	70.564
Pista Tulot e Skiwegg	6.274.761	777.813	5.496.948	-		1,00%	87.421	5.409.527
Parcheggio Tulot	538.406	63.263	475.143	-		2,00%	10.768	464.375
Pista Fosadei Cioca 2 ski weg	48.715	26.925	21.790	-		1,00%	487	21.303
Pista Fosadei riclassificata	54.090	33.193	20.897	235.198		1,00%	2.893	253.202

Costi "collegamento"	593.631	148.099	445.532	-	5,26%	33.006	412.526
Pista Bike Park 2015	173.930	11.601	162.329	1.785	6,67%	11.720	152.394
Imp. Innev. 2017-2018 B.T. 2%				638.817	2,00%	12.776	626.041
Innev. 2017-2018 B.T. 4%				412.548	4,00%	16.502	396.046
arrotondamenti							-5
TOTALE	10.249.974	1.472.562	8.777.412	1.765.678	-	206.010	10.337.075

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote Amm.to
Terreni e Fabbricati	2%
Impianti e macchinari:	
Impianti telecabina e seggiovie	2%
Impianti innevamento	4%
Impianti innevamento (tubazioni)	2%
Altri impianti e macchinari	5%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Automezzi e motoslitte	20%
Battipista, fresaneve, macchine operatrici	10%
Costruzioni leggere e attrezz. Officina mecc.	10%
Attrezz. Minuta	12%
Cabine trasferimento	5%
Mobili ufficio e macchine elettroniche	12%

Apparecchiature elettroniche	20%
Apparecchiature elettroniche emissione biglietti	10%
Elettrodotto	3%
Sistema allarme e videosorveglianza	5%
Attrezzatura e impianti parcheggi	2.5%
Impianto telefonia fisso	10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati

Costo storico a bilancio 30/04/16	10.702.656
Incrementi	50.650
Decrementi	- 3.102
Totale costo storico 30/04/2017	10.750.204

Ammortamenti al 30/04/2017	- 221.108
Totale f.do ammortamento 30/04/17	2.275.948
Immobilizzazioni nette al 30/04/2017	8.474.256

Descrizione	Costo storico 30/04/2016	F.do Amm.to 30/04/2016	Residuo 30/04/2016	Incrementi 2016/17	Decrementi 2016/17	Amm.to 2016/17	Residuo 30/04/2017
Terreni	846.499	-	846.499	50.650	- 3.102	-	894.047
Fabb. Tel. Tulot Monte	964.154	134.210	829.944	-	-	- 18.897	811.047
Fabb. Tel. Tulot Valle	408.991	56.857	352.134	-	-	- 8.018	344.116
Fognatura Prà Pinzolo	118.421	93.380	25.041	-	-	- 2.368	22.673
Fognatura Doss-Prà	32.179	18.116	14.063	-	-	- 644	13.419
Fabb. Tel. Valle	733.761	160.164	573.597	-	-	- 17.895	555.702
Fabb. Tel. Monte	784.220	172.434	611.786	-	-	- 19.086	592.700
Fabb. Segg. Doss Valle	1.568.000	506.977	1.061.023	-	-	- 48.224	1.012.799
Fabb Segg. Doss Monte	60.030	18.071	41.959	-	-	- 1.917	40.042
Fabb. Seg. Grual Valle nuovo	332.000	71.081	260.919	-	-	- 7.902	253.017
Fabb. Seg. Grual Monte nuovo	225.184	83.691	141.493	-	-	- 4.278	137.215
Fabb. Segg. Foss. Valle	70.000	70.000	-	-	-	-	-
Fabb. Seg. Clump Valle	100.324	26.587	73.737	-	-	- 1.886	71.851
Fabb. Seg. Clump Monte	43.935	11.171	32.764	-	-	- 839	31.925
Fabb. Seg. Brenta Valle	838.434	151.133	687.301	-	-	- 17.624	669.677
Fabb. Seg. Brenta Monte	198.919	35.615	163.304	-	-	- 4.189	159.115
Fabbricato Uffici Pinzolo	583.575	81.598	501.977	-	-	- 11.672	490.305
Fabb. deposito sci Pinzolo	719.801	75.192	644.609	-	-	- 14.396	630.213
Fabb. Seg. Cioca Monte	315.890	51.373	264.517	-	-	- 6.291	258.226
Fabb. Seg. Cioca Valle	655.455	105.272	550.183	-	-	- 12.765	537.418
Fabbricato garage Tulot	369.882	44.437	325.445	-	-	- 7.552	317.893
Fabb. dep.sci/Scuola Tulot	460.687	54.963	405.724	-	-	- 9.214	396.510
Fabb. Bar Tulot	272.316	32.519	239.797	-	-	- 5.451	234.346
Totale Fabbricati	9.856.158	2.054.841	7.801.317	-	-	- 221.108	7.580.209
Totale Fabbricati e Terreni	10.702.657	2.054.841	8.647.816	50.650	- 3.102	- 221.108	8.474.256

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Rivalutazioni Terreni e fabbricati

Ai sensi di Legge si ricorda che è stata effettuata nel bilancio 2008/09 una rivalutazione sugli immobili strumentali ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23 del DL 185/2008.

A seguito della rivalutazione effettuata, di seguito si presenta il valore dei cespiti rivalutati al 30/04/2009.

Descrizione	Costo storico 30/04/09	Fondo ammort. 30/04/09	Residuo 30/04/09	Valore di stima del cespite	Importo della rivalutaz.	Storno del f.do	Aumento del costo storico	Costo storico post rivalutaz. 30/04/09	Fondo ammort. post rivalutaz. 30/04/09	Residuo post rivalutaz. 30/04/09
Fabbr. Impianti	3.200.240	1.211.599	1.988.641	4.831.000	2.842.359	1.152.156	1.690.203	4.890.443	59.443	4.831.000
Fabbr. Diversi	677.265	67.648	609.617	1.043.000	433.383	67.648	365.735	1.043.000	-	1.043.000
Totale Fabbr. e Terreni	3.877.505	1.279.247	2.598.258	5.874.000	3.275.742	1.219.804	2.055.938	5.933.443	59.443	5.874.000

La rivalutazione totale della categoria Fabbricati ammonta ad € 3.275.742 ed è stata contabilizzata riducendo il relativo f.do di ammortamento (€ 1.219.804) ed aumentandone il costo storico (€ 2.055.938).

Impianti e macchinari

Costo storico a bilancio 30/04/16		36.412.130
Incrementi		750.420
Decrementi		4.034.892
Totale costo storico 30/04/2017		33.127.658
Ammortamenti al 30/04/2017	-	778.364
Totale f.do ammortamento 30/04/17		10.534.401
Immobilizzazioni nette al 30/04/2017		22.593.257

Descrizione	Costo storico 30/04/2016	F.do Amm.to 30/04/2016	Residuo 30/04/2016	Incrementi 2016/17	Decrementi 2016/17	Amm.to 2016/17	Residuo 30/04/2017
Paravalanghe Grial	72.067	50.118	21.949	-	-	3.604	18.345
Paravalanghe seggiovia Doss	94.940	51.266	43.674	-	-	4.747	38.927
Nastro campo scuola	305.636	97.166	208.470	-	-	15.282	193.188
Paravalanghe pista Cioca-Patagonia	204.800	117.595	87.205	-	-	10.240	76.965
Paravalanghe pista Grial nera	31.023	14.736	16.287	-	-	1.551	14.736
Paravalanghe imp. Seg. Cioca	50.597	14.558	36.039	-	-	2.530	33.509
Paravalanghe imp. Telec. Tulot	80.338	24.101	56.237	-	-	4.017	52.220
Imp. nuova telecabina	4.538.449	990.517	3.547.932	-	-	110.760	3.437.172
Impianto Doss	3.675.562	2.293.009	1.382.553	1.263	-	62.886	1.320.930
Impianto nuovo Grial	2.425.624	519.185	1.906.439	-	-	57.734	1.848.705
Impianto Fosadei	391.848	388.643	3.205	-	-	534	2.671
Imp. Clump	1.243.639	379.130	864.509	-	-	22.159	842.350
Imp. Brenta	3.603.022	857.741	2.745.281	-	-	70.277	2.675.004
Impianto Cioca quadriposto	2.881.783	470.511	2.411.272	-	-	55.943	2.355.329
Impianto telecabina Tulot*	7.719.444	1.074.007	6.645.437	-	-	151.313	6.494.124
Air park	2.921	1.847	1.074	-	-	161	913

Attrezzatura dotazione piste	146.842	116.473	30.369	-	-	54.938	-	10.960	19.409
Imp. Innev. Alta pressione	5.711.168	4.244.549	1.466.619	-	-	3.772.622	-	77.542	375.493
Imp. Innev. bassa pressione	2.195.522	659.338	1.536.184	-	-	207.333	-	79.528	1.330.675
Impianto Innev. B.pr. Tubazioni	936.064	223.187	712.877	-	-	-	-	18.721	694.156
Impianto innev. 2017-2018				749.157			-	14.983	734.174
Impianto pompa gasolio	94.313	63.525	30.788	-			-	2.565	28.223
Steccati per impianti	6.532	163	6.369	-			-	327	6.042
Totale impianti e strutture	36.412.134	12.651.365	23.760.769	750.420		- 4.034.893		- 778.364	22.593.260

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Rivalutazioni Impianti

Ai sensi di Legge si ricorda che nell'esercizio 2008/09 è stata effettuata una rivalutazione sugli Immobili strumentali ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23 del DL 185/2008.

Tale rivalutazione è stata effettuata sia ai fini civilistici che ai fini fiscali, prevedendo il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% relativa alla componente immobiliare che costituisce gli impianti.

La rivalutazione è stata eseguita su tutti i beni omogenei ammortizzabili con riferimento al valore determinato come da perizia dell'ing. Alessandro Lettieri.

A seguito della rivalutazione effettuata si presenta il valore totale dei cespiti rivalutati al 30/04/2009.

Descrizione	Costo storico ante rivalutaz. 30/04/09	Fondo amm.to ante rivalutaz. 30/04/09	Residuo ante rivalutaz. 30/04/09	Valore di stima del cespite	Importo della rivalutaz.	Storno del fondo	Aumento del costo storico	Costo storico post rivalutaz. 30/04/09	Fondo amm.to post rivalutaz. 30/04/09	Residuo post rivalutaz. 30/04/09
Totale impianti e strutture	20.199.121	9.551.957	10.647.164	15.108.400	4.461.236	4.088.902	372.334	20.571.455	5.463.055	15.108.400

La rivalutazione della categoria 'Impianti' comprensivi dell'impianto di innevamento ammonta ad € 4.461.236 ed è stata contabilizzata riducendo il relativo fondo di ammortamento (€ 4.088.902) ed aumentandone il costo storico (€ 372.334).

Nel corso dell'esercizio 2016/17 si è proceduto alla vendita parziale degli impianti di innevamento alta e bassa pressione oggetto di rivalutazione nel 2009.

A seguito della cessione si riportano i valori risultanti al 30/04/2017:

Impianto Innevamento Alta pressione	
Costo storico 30/04/2016	5.376.356
F.do amm.to al 30/04/2016	4.176.445
Residuo	1.199.911

Storno Costo Storico per cessione parziale	-	3.464.833
Storno Fondo Ammortamento	-	2.691.541
Valore netto costo storico al 30/04/2017		1.911.523
Valore Fondo Ammortamento al 30/04/2017		1.484.904
Ammortamento	-	76.461
Residuo al 30/04/2017		350.158

Impianto Innevamento Bassa pressione		
Costo storico 30/04/2016		377.976
F.do amm.to al 30/04/2016		148.308
Residuo		229.668
Storno Costo Storico per cessione parziale	-	207.332
Storno Fondo Ammortamento	-	81.352
Valore netto costo storico al 30/04/2017		170.644
Valore Fondo Ammortamento al 30/04/2017		66.956
Ammortamento	-	6.826
Residuo al 30/04/2017		-

Attrezzature industriali e commerciali

Costo storico a bilancio 30/04/16		5.580.256
Incrementi		222.631
Decrementi	-	523.466
Totale costo storico 30/04/2017		5.279.421
Ammortamenti al 30/04/2017	-	256.370
Totale f.do ammortamento 30/04/17		3.673.288
Immobilizzazioni nette al 30/04/2017		1.606.133

Descrizione	Costo storico 30/04/2016	F.do Amm.to 30/04/2016	Residuo 30/04/2016	Incrementi 2016/17	Decrementi 2016/17	Amm.to 2016/17	Residuo 30/04/2017
Automezzi	205.190	201.273	3.917	39.517	11.853	5.467	37.967
Motoslitta	64.072	60.956	3.116	-	-	3.116	-
Fresa neve	58.020	36.091	21.929	-	-	5.302	16.627
Battipista	2.161.620	1.807.074	354.546	75.000	197.803	110.393	319.154
Macchine operatrici	40.500	2.025	38.475	-	-	4.050	34.425
Ricevitore Rd 7100			-	4.180		209	3.971
Vasca officina				1.009		50	958
Sistema rilevaz. Presenze	16.915	3.117	13.798	-	-	846	12.952
Parco giochi	160.561	146.195	14.366	-	66.521	3.639	10.729
Costruzioni leggere	46.346	22.389	23.957	-	-	2.898	21.059
Attrez. Min.staz.e imp.	82.076	69.340	12.736	52.414	45.750	5.903	59.248
Attrez. Officina meccanica	66.463	46.493	19.970	6.084	14.309	3.757	22.297
Cabina di trasform.Prà	157.575	102.632	54.943	-	-	7.879	47.064

Cabina trasf Dos	143.115	106.738	36.377	-	-	7.156	29.221
Cabina trasf Cioca	111.393	46.856	64.537	-	-	5.570	58.967
Cabina trasf imp inn	12.250	7.359	4.891	-	-	613	4.278
Mobili uffici	36.872	32.812	4.060	-	11.803	1.641	2.419
Macchine uffici	4.140	4.125	15	-	3.894	11	4
Macchine elettr. Uffici	26.952	26.951	1	589	19.271	365	5.712
Apparecc.Elettroniche	228.775	214.647	14.128	1.890	130.146	6.121	9.897
Imp.eletr. Off. Mecc.	7.057	7.057	-	-	-	-	-
Apparecchiatura Mani Libere	616.222	579.381	36.841	41.950	22.116	17.571	61.220
Cabina trasf Brenta	17.442	9.157	8.285	-	-	872	7.413
Cabina trasf Clump	62.809	32.975	29.834	-	-	3.141	26.693
Impianto telefonia	6.307	5.769	538	-	-	77	461
Elettrodotto	461.162	108.643	352.519	-	-	13.834	338.685
Cabina trasf.Tulot Monte	192.494	56.072	136.422	-	-	9.625	126.797
Cabina trasf.Tulot Valle	194.224	56.730	137.494	-	-	9.711	127.782
Cabina trasf.Buster Tulot*	88.799	25.595	63.204	-	-	4.440	58.764
Imp.eletr.Noleggio Tulot	52.015	15.604	36.411	-	-	2.601	33.810
Mobile arredi Bigl.Tulot	12.773	3.630	9.143	-	-	639	8.504
Mobili arredi stanze Dip.	2.098	1.511	587	-	-	252	335
Sistema allarme e video	4.420	332	4.088	-	-	663	3.425
Attrezzatura park	7.332	556	6.776	-	-	183	6.593
Attrezz.Bar Tulot	6.950	4.170	2.780	-	-	695	2.085
Mobili arredi Bar Tulot	114.352	67.747	46.605	-	-	11.435	35.170
Imp,Eletr.bar Tulot	77.014	23.104	53.910	-	-	3.850	50.060
Imp.Idraulici Tulot	32.000	9.600	22.400	-	-	1.600	20.800
Macchine bar Tulot	1.950	1.170	780	-	-	195	585
Totale	5.580.255	3.945.876	1.634.379	222.633	- 523.466	- 256.370	1.606.131

Immobilizzazioni in corso

La voce di € 405.842 comprende gli investimenti in corso e quindi non completati e non entrati in funzione ed è così dettagliata:

Pista Plaza	239.053
Pista Bike Park 2016	77.758
Sistem. Competition e campo scuola	35.981
Sistemazione Pista Tulot	6.257
Realizz. Bacino Loc. Gual	46.176
Retrofit 2017	617
Totale Immobilizzazioni in corso	405.842

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto.

La voce di € 15.874 è così suddivisa:

- Madonna di Campiglio-Pinzolo-Val Rendena Azienda per il Turismo S.p.A. con numero 1.000 azioni del valore nominale di € 10,00 ciascuna per totali € 10.000 pari al 5% del capitale sociale. La partecipazione è valutata al costo di acquisto.
- Confidi Trentino Imprese – società cooperativa (€ 250) strumentale all'ottenimento di fidejussioni in favore di istituti di credito a fronte di linee di credito concesse.
- Consorzio Pinzolo - Val Rendena con sede a Pinzolo per una quota di € 5.000.

Vi sono poi le partecipazioni nel Consorzio Assoenergia (€ 516), nella Cassa Rurale di Pinzolo (€ 105) e nella Cassa Rurale Adamello Brenta (€ 3).

Riepilogo movimentazioni immobilizzazioni

Nella tabella seguente si riassumono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie avvenute nel corso dell'esercizio:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.351.407	52.973.194	15.874	63.340.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.512.287	18.652.080	-	20.164.367
Valore di bilancio	8.839.120	34.321.114	15.874	43.176.108
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	1.765.678	1.192.508	-	2.958.186
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.602.577	-	4.602.577
Ammortamento dell'esercizio	214.291	1.255.841	-	1.470.132
Totale variazioni	1.551.387	(4.665.910)	-	(3.114.523)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.117.085	49.563.125	15.874	61.696.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.726.578	16.483.637	-	18.210.215
Valore di bilancio	10.390.507	33.079.488	15.874	43.485.869

Si riportano di seguito gli investimenti e le cessioni di maggior valore che hanno generato le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel corso dell'anno 2016/2017:

Incrementi immobilizzazioni immateriali:

Potenziamento impianti di innevamento di terzi € 1.051.365

Ampliamento e sistemazione piste da sci € 712.528

Incrementi immobilizzazioni materiali:

Potenziamento impianto innevamento di proprietà € 749.157

Acquisti sistemi di transito € 40.000

Acquisto verricello battipista € 75.000

Acquisto terreni € 50.000

Acquisti vari € 114.000

Incrementi lavori in corso € 150.000

Decrementi immobilizzazioni materiali:

Cessione impianto di innevamento e bacino di accumulo a Trentino Sviluppo Spa per l'importo di € 1.626.626 che ha generato una plusvalenza di € 487.061.

Contributi su nuovi investimenti

Nel corso dell'esercizio 2016/2017 la Provincia Autonoma di Trento, sulla base delle domande presentate, ha concesso i contributi richiesti sui seguenti investimenti:

- Potenziamento impianto per la produzione di neve artificiale;
- Ampliamento e miglioramento delle piste da sci "Fosadei" e "Rododendro";
- Acquisto verricello per mezzo battipista;
- Acquisto sistemi di emissione e controllo dei titoli di transito;
- Potenziamento innevamento piste "Fosadei" e "Rododendro";
- Acquisto generatori mobili.

Si stima che in base ai lavori eseguiti ed ai costi sostenuti, i contributi che verranno effettivamente erogati dalla Provincia Autonoma di Trento saranno pari a circa € 500.000.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	HYPO VORARLBERG LEASING SPA
Descrizione del bene	2 BATTIPISTA
Costo del bene per il concedente	595.000
Valore di riscatto	5.950
Data inizio del contratto	19/11/2014
Data fine del contratto	18/11/2019
Tasso di interesse implicito	4,23
Aliquota di ammortamento	10,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	505.750
	- di cui valore lordo	595.000
	- di cui fondo ammortamento	89.250
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	59.500
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	446.250
	- di cui valore lordo	595.000
	- di cui fondo ammortamento	148.750
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		446.250

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	410.410
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	104.058
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	306.352
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	104.058
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	306.352
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	108.896
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	197.456
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	139.898
e)	Effetto fiscale	42.641
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	97.257

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	54.539
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	129.640
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	15.601
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	59.500
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	16.623
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	37.916

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze

Saldo al 30/04/2016	336.953
Saldo al 30/04/2017	365.751
Variazione	28.798

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze composte da materiale tecnico, materiale di consumo, gasolio, olii e grassi e pezzi di ricambio sono iscritte all'ultimo costo di acquisto che non si discosta in modo sostanziale dal costo medio d'esercizio. Per la voce 'Key-card' si è invece utilizzato il metodo del FIFO con prudenziale svalutazione del costo in relazione all'anno d'acquisto (25% annuo). Anche per la voce 'vestiario' si è considerata una svalutazione prudenziale del 33,33% annuo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

I crediti verso clienti ammontano ad € 700.236 di cui € 262.550 per fatture da emettere e € 2.024 per note di accredito da emettere.

I crediti tributari ammontano ad € 144.631 di cui € 114.418 riguardano il credito IVA.

I crediti verso altri ammontano ad € 1.462.041 di cui la voce più rilevante riguarda i crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per € 1.352.011 di cui 478.628 verranno incassati entro il prossimo esercizio. Tali crediti sono stati anticipati da alcuni istituti di credito.

Ratei e risconti

Saldo al 30/04/2016	409.624
Saldo al 30/04/2017	316.125
Variazione	-93.499

Consistono in proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce comprende principalmente risconti attivi su assicurazioni, spese di pubblicità, servitù ed affitti passivi e sul diritto di superficie su terreni utilizzati per realizzare impianti e piste.

Oneri Finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	Capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo finale al 30/04/2016	30.469.303	736.092-	4.614.054-	174.869-	24.944.288
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	174.869-	174.869	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	183.746	-	-	-	183.746
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	141.860	1	-	141.861
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	386.475	386.475
Saldo finale al 30/04/2017	30.653.049	594.232-	4.788.922-	386.475	25.656.370
	-	-	-	-	-

In data 26 settembre 2015 è stato deliberato di aumentare il Capitale Sociale da € 30.119.358,72 ad € 31.779.358,72 e quindi per € 1.660.000 attraverso l'emissione di 1.000.000 di azioni ordinarie del valore di € 1,66 ciascuna. L'aumento di capitale si intende scindibile e il termine finale di sottoscrizione è fissato per il 30 aprile 2019.

Il capitale sociale al 30/04/2017 risulta così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie (tipo A) valore nominale euro 1,66	9.594.126	15.926.249
Privilegiate (tipo B) – delib. 22.6.80 val. nom. euro 1,66	642.500	1.066.550
Privilegiate (tipo C) – delib. 29.5.94 val. nom. euro 1,66	175.000	290.500
Privilegiate (tipo D) – delib. 13.7.04 val. nom. euro 1,66	8.054.066	13.369.750
Totale	18.465.692	30.653.049

Le azioni privilegiate di serie 'B' hanno diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie (art. 2365 Cod. Civ.) e hanno privilegio nel riparto degli utili nella misura del 12% e nel rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Le azioni privilegiate di serie 'C' godono del pieno diritto di voto ed hanno privilegio nel solo caso di liquidazione rispetto a quelle ordinarie, ma sono postergate a quelle di tipo 'B'.

Le azioni di serie 'D' hanno diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie, privilegio nella ripartizione dell'attivo in caso di liquidazione della società rispetto a tutte le altre azioni, partecipazione parziale in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite, nel senso che l'abbattimento inciderà per il 51% del valore della perdita esclusivamente sulle azioni ordinarie di serie 'A' e su quelle privilegiate di serie 'B' e di serie 'C' e per il restante 49% su tutte le categorie e serie di azioni esistenti e privilegio nella ripartizione dell'utile d'esercizio nella misura dell'1% dello stesso calcolata al netto dell'accantonamento a riserva di cui all'articolo 2430 Codice Civile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Al fine di recepire quanto previsto dai Principi Contabili in merito alla valutazione e rappresentazione a bilancio dei contratti derivati, già con effetto patrimoniale riferito al bilancio precedente, è stata creata la "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Tale riserva accoglie il valore attuale dei flussi finanziari futuri generati dal contratto di copertura in essere. Essa trova contropartita in una specifica posta tra i fondi rischi.

Il 18 novembre 2011 la società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. un contratto "Interest Rate Swap", che prevede un tasso del 2,75% - Euribor, per un nominale di iniziali € 7.473.467 al fine di "coprire" il rischio oscillazione dei tassi di interesse sul mutuo in essere con Cassa Centrale, permettendo così di pagare un tasso fisso per tutta la durata del contratto (31/12/2025) del 4,25%. Gli effetti di tale contratto decorrono dal 2 maggio 2012. Sul presente esercizio il contratto ha avuto una variazione positiva rispetto al precedente esercizio per € 141.860.

Il valore di mercato (Mark to Market – MTM) al 4 maggio 2017 di detta operazione è negativo per € 594.232 ed il nozionale di riferimento è pari a € 5.148.242.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Rilascio a rettifica di attività/passività	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(736.092)	141.860	(594.232)

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Sono composti:

- dal "fondo per strumenti finanziari derivati passivi" per un ammontare pari a € 594.232, di cui si è riferito anche nell'ambito del commento alle voci di Patrimonio Netto;
- dal fondo per rischi futuri per un importo pari ad € 330.000;
- dal fondo imposte differite per € 18.703.

Il "fondo per rischi futuri" è costituito al fine di coprire i possibili oneri a carico della società nell'ipotesi di soccombenza nelle cause in corso. La valutazione del suo ammontare è stata fatta in un'ottica estremamente prudentiale sulla base delle informazioni ad oggi disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Nell'esercizio 2016/17 non si sono verificati decrementi di TFR dovuti a prelievi per cessazioni rapporto di lavoro e/o per anticipi richiesti dai dipendenti.

A) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/04/2016	436.892
Saldo al 30/04/2017	454.336
Variazione netta	17.444

Il fondo accantonato rappresenta, nel rispetto della normativa e del contratto aziendale vigente, l'effettivo debito della Società alla chiusura del bilancio verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Saldo al 30/04/2017		11.664.130
Saldo al 30/04/2016		12.081.840
Variazione	-	417.710

La voce "Debiti" è così dettagliata:

Descrizione	30/04/2017	30/04/2016	Variazione	
Banche c/c passivo	-	-	-	-
Finanziamenti a breve	1.475.429	1.344.910	130.519	
Finanz. CC Antic. contributi	715.928	749.963	-	34.035
Mutui CC	2.627.160	2.891.441	-	264.281
Mutui ipotecari*	5.513.952	5.905.693	-	391.741
Fornitori	637.804	723.582	-	85.778
Fatture da ricevere	438.984	394.666	44.318	
Note di accredito da ricevere	-	42.638	-	173.318
Debiti tributari	65.538	89.066	-	23.528
Debiti vs Istituti previd. Ed altri	75.893	89.948	-	14.055
Debiti vs dipendenti e co co co	89.998	57.914	32.084	
Debiti diversi	5.532	7.975	-	2.443
Clienti c/acconti	60.550	-	60.550	
TOTALE	11.664.130	12.081.840	-	417.710

L'ipoteca è stata concessa su tutti i beni aziendali.

I debiti con scadenza superiore ai dodici mesi sono costituiti da:

FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO/LUNGO TERMINE	Debito al 30/04/2017	Rate 2017/18	Rate post 01/05/2018	Di cui rate oltre i 5 anni (30/04/2022)
Mutuo cassa centrale (8 mil)	5.513.952	529.212	4.984.740	2.786.849
Mutuo cassa centrale (3 mil)	2.627.160	292.040	2.335.120	1.122.324
Cassa centrale anticipo	487.108	262.855	224.253	-
TOTALE	8.628.220	1.084.107	7.544.113	3.909.173

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.909.173	8.141.111	8.141.111	3.523.019	11.664.130

Per quanto riguarda la voce debiti si segnala quanto segue:

E' in essere un mutuo con ipoteca di I° grado sui beni aziendali con la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est. Tale finanziamento consiste in un mutuo ipotecario, acceso per € 8.000.000, con ultima rata scadente al 31/12/2026 con un debito residuo al 30/04/2017 di € 5.513.952 ed un debito ultraquinquennale residuo pari a € 2.786.849.

E' in essere un ulteriore mutuo con garanzia ipotecaria di II° grado sui beni aziendali con un pool di banche con capofila Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est. Tale finanziamento di € 3.000.000 prevede un rientro in 20 rate semestrali, la prima pagata il 12 marzo 2015 e l'ultima con scadenza al 12 settembre 2025. Il debito residuo al 30/04/2017 ammonta ad € 2.627.160 mentre il debito ultraquinquennale residuo ammonta ad € 1.122.324.

Si segnala che esiste un finanziamento temporaneo di cassa concesso dal BIM per € 500.000 scadente entro i prossimi 12 mesi.

Il finanziamento per anticipo contributi PAT concessi dall'istituto di credito Unicredit e da Cassa Centrale ammontano al 30/04/2017 rispettivamente ad € 715.928 e € 487.108.

Gli immobili aziendali sono gravati da ipoteca e gli impianti da "privilegio" a favore del sistema bancario.

Ratei e risconti

Saldo al 30/04/2016	8.529.358
Saldo al 30/04/2017	7.764.421
Variazione	- 764.937

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I risconti passivi per € 7.279.072 (€ 7.943.781 nel 2015/16) sono relativi ai contributi in c/impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, diminuiti rispetto all'esercizio precedente per la quota di competenza e per la quota riferita alla cessione dell'impianto di innevamento. Tali risconti rappresentano la quota di contributo rinviata agli esercizi futuri da imputare a conto economico proporzionalmente agli ammortamenti relativi ai beni oggetto di beneficio.

I ratei passivi ammontano ad € 198.126 (nel 2015/16 erano € 222.634) e sono riferiti principalmente ai ratei ferie e permessi, alla tredicesima e quattordicesima mensilità per i dipendenti, agli interessi passivi sui finanziamenti in essere e ad oneri per servitù ed affitti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Come nei precedenti esercizi anche nel presente non sono state rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili. Sono state invece rilevate le imposte differite che potrebbero insorgere dalla tassazione differita della plusvalenza conseguita per la cessione dell'impianto di innevamento per la parte che non potrà essere assorbita dalle perdite riportabili.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRES del 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	77.930	-
Differenze temporanee nette	77.930	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	18.703	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	18.703	-

Analisi andamento economico

Il conto economico riporta i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio così come previsto dal Codice Civile. In particolare si è provveduto ad effettuare le necessarie scritture di assestamento per imputare a bilancio i costi ed i ricavi di competenza.

I costi di interscambio sono contabilizzati nella voce B) 7 'servizi' mentre tutti i proventi del traffico sono contabilizzati nella voce A) 1.

La voce A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, riguarda la capitalizzazione del costo del personale interno impiegato per la realizzazione di immobilizzazioni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci di conto economico:

Dettaglio voce A5) Altri ricavi e proventi	
Affitti d'azienda	153.198
Affitti diversi	13.017
Proventi diversi e pubblicitari	143.449
Proventi diversi	118.504
Abb. e arr. attivi	11
Contributi c/capitale	310.636
Plusvalenze da alienazioni varie	5.000
Plusvalenza da alienazione	487.061
Varie - sopravv. attive	374.290
A5) Totale	1.605.166

Dettaglio voce B6) Costi materie prime, sussidiarie e di consumo	
Abbuoni su acquisti	-6.353
Carburanti mezzi operativi	7.728
Olii e grassi	24.737
Minut. e attr.rapido consumo	30.317
Immob.inf.a euro 516.46	4.884
Concessioni provinciali impianti	19.000
Acquisto keycard	18.644
Acquisto barcode	6.838
Acquisto keytix	5.382
Spese di manutenzioni piste, impianti e fabbricati	417.601
Energia Elettrica	706.595
Energia Termica	89.286
B6) Totale	1.324.660

Dettaglio voce B7) Servizi	
Costo interscambio	1.426.027
Spese trasporto	2.005
Assistenza pista infortuni	15.453
Assistenza e consulenza tecnica	29.251
Spese pubblicità (comunicaz.marketing)	142.129
Assist. e cons. amministrativa	2.029
Corso aggiornam.dipendenti	3.646
Commissioni carta di credito e pos	23.097
Assist. e cons. aziendale	1.628
Assicurazioni	111.993

Compenso collegio sindacale	19.224
Pubblicazione annunci legali	460
Spese per servizi bancari	4.889
Compenso amministratore delegato	51.932
Contributi Inps e c.n.p.amm.delegato	8.309
Spese legali e notarili	8.408
Provvigioni passive	13.451
Compenso società revisione contabile	9.601
Spese piano privacy	1.925
Spese x certificazione ambientale	7.474
Servizi pulizia	7.565
Spese telefoniche	19.883
Canone assistenza tecnica e dominio reti	4.999
Canone telepass	16
Spese mediche personale	10.392
Servizi elaborazione paghe	12.449
Consulenza contabile	17.775
Canone hosting	600
Rimborso km amministratore	2.556
Servizio mensa	85.112
Costi gestione biglietteria	15.467
Assistenza tecnica impianti	808
Varie-servizi	8.484
B7) Totale	2.069.036

Dettaglio voce B8) Godimento beni di terzi	
Servitù e fitti passivi	126.987
Canoni fin. beni leasing	129.640
Noleggi	29.251
Diritti di superficie e servitù	8.440
Affitto impianto innevamento	11.386
B8) Totale	305.704

Dettaglio voce B14) Oneri diversi di gestione	
Vestiaro e accessori	15.271
Spese viaggi e trasferte	6.794
Postelegrafoniche	1.157
Cancelleria e stampati	8.881
Bolli	2.141
Imposte e tasse detraibili	8.054
Diritti camerali	711
Quote associative	10.061
Costi non deducibili	2.456
IMIS	6.374
Diritti segreteria	1.257
Abbuoni e arrot. passivi	5
Smaltimento rifiuti	20.619
Erogazioni liberali	750
Sopravvenienze passive	6.723
Sopravvenienza passiva indeducibile	12.291
Minusvalenze da alienazione	3.102
B14) Totale	106.647

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio 2016/17 è pari a 44 unità.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando il numero complessivo di lavoratori impiegati nel corso dell'anno.

Dipendenti	2016/17	2015/16
Dirigenti	-	-
Impiegati	3	3
Operai	24	25
Stagionali	59	58
Totale	86	86

Non si sono verificate variazioni del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c..

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.932	19.224

I corrispettivi di competenza erogati alla società di revisione sono pari ad € 9.601.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni per garanzie prestate alla società sono rappresentate dalle fidejussioni rilasciate dalle banche a favore del BIM a garanzia del finanziamento ricevuto di € 500.000 e le fidejussioni a favore dei comuni di Pinzolo e Giustino come garanzia sugli affitti dei terreni.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si specifica che, nel corso dell'esercizio le operazioni concluse con parti correlate sono avvenute a prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Il 18 novembre 2011 la società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. un contratto "Interest Rate Swap", che prevede un tasso del 2,75% - Euribor, per un nominale di iniziali € 7.473.467 al fine di "coprire" il rischio oscillazione dei tassi di interesse sul mutuo in essere con Cassa Centrale, permettendo così di pagare un tasso fisso per tutta la durata del contratto (31/12/2025) del 4,25%. Gli effetti di tale contratto decorrono dal 2 maggio 2012. Sul presente esercizio il contratto ha avuto una variazione positiva rispetto al precedente esercizio per € 141.860.

Il valore di mercato (Mark to Market – MTM) al 4 maggio 2017 di detta operazione è negativo per € 594.232 ed il nozionale di riferimento è pari a € 5.148.242.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di € 386.475 a copertura delle perdite portate a nuovo.

Ringraziamenti

Ringraziamo tutti i Collaboratori, gli Impiegati e gli Operai che con costante dedizione hanno permesso alla società di operare al meglio anche in una stagione povera di precipitazioni nevose.

Meritano una menzione particolare i Tecnici, i Fornitori e le Ditte che hanno eseguito i lavori in questo esercizio per la professionalità e l'impegno profuso.

E' inoltre doveroso ringraziare per il loro sostegno e per la preziosa collaborazione la Provincia Autonoma di Trento, la Trentino Sviluppo S.p.A., gli Istituti Bancari, gli Enti Pubblici Territoriali, il Parco Naturale Adamello Brenta, la Comunità di Valle, l'Azienda per il Turismo S.p.A., i Carabinieri e la Polizia di Stato.

Sottolineiamo infine l'ottimo rapporto di collaborazione in essere con Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. e Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., grazie al quale in questi anni il prodotto di Skiarea è costantemente cresciuto.

Conclusioni

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/04/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Pinzolo, 31 luglio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Serafini

Relazione del Collegio Sindacale

FUNIVIE PINZOLO S.p.A.
sede in via Bolognini n. 84 – Pinzolo (TN)
capitale sociale Euro 30.653.049,00 i.v.
codice fiscale e iscrizione R.I. di Trento n. 00180360224

BILANCIO AL 30 APRILE 2017

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
(art. 2429, secondo comma, Codice Civile)

Signori Azionisti della Società Funivie Pinzolo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio, le funzioni disciplinate dall'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, essendo stata affidata la revisione legale dei conti alla società di revisione Trevor Srl.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Gli scambi informativi con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non hanno evidenziato elementi, dati o informazioni da riferire all'Assemblea.
4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

5. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
6. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.
7. Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
8. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.
9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
10. Non sono stati rilevati ulteriori fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, per quanto di sua competenza, il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2017, in merito al quale riferisce quanto segue:

- l'esame sul bilancio è stato svolto con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, integrate, ove necessario, dai principi di revisione approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.
- il controllo analitico sulle singole poste del bilancio è stato svolto dall'incaricato della revisione legale dei conti; il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'impostazione generale del bilancio stesso e sulla sua generale conformità alla legge con riferimento alle modalità di formazione ed alla struttura.
- il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2017 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e presentano, ai fini comparativi, i valori del precedente esercizio.
- a seguito dell'emanazione di nuovi principi contabili, al fine di consentire la comparabilità del presente bilancio con quello dell'esercizio precedente, sono state apportate le opportune modifiche ai prospetti di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio precedente.
- il bilancio è presentato in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435bis del Codice Civile; gli amministratori sono esonerati dalla presentazione della relazione sulla gestione, avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2428, punti 3) e 4), del Codice Civile.

- il bilancio è stato redatto secondo i principi generali di prudenza e competenza previsti dalla legge.
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- al fine di verificare la necessità di procedere alla svalutazione dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali secondo il principio contabile OIC 9, gli amministratori, come illustrato nella nota integrativa, hanno utilizzato la metodologia nella versione semplificata basata sulla capacità prospettica di ammortamento. Da tale verifica risulta che la capacità di ammortamento complessiva generata dal margine che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti nell'orizzonte temporale di riferimento consente di recuperare il valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, considerato anche il valore residuo futuro delle stesse. Pertanto non sono state rilevate, nel bilancio in oggetto, perdite durevoli di valore riferite ad immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il collegio sindacale, vista anche la relazione della società di revisione, ritiene di condividere tale impostazione.

Passando al contenuto ed ai risultati di bilancio il Collegio Sindacale ritiene di esprimere le seguenti considerazioni:

- l'esercizio sociale chiuso al 30 aprile 2017 evidenzia un utile di esercizio di Euro 386.475,00; il patrimonio netto ammonta ad Euro 25.656.370,00 e registra un incremento rispetto all'esercizio precedente anche per effetto dell'aumento del capitale sociale sottoscritto al 30 aprile 2017.
- il risultato è da considerare in senso assolutamente positivo anche se, di fatto, è influenzato da poste di ricavo di carattere straordinario. Ciò che è importante rilevare è però l'andamento tendenziale in senso positivo dei margini operativi e dei risultati economici che sono stati conseguiti negli ultimi esercizi.
- dato che i ricavi non hanno registrato incrementi significativi, anche a causa di stagioni invernali caratterizzate da carenza di precipitazioni nevose per periodi rilevanti, è doveroso riscontrare come i miglioramenti ottenuti sono frutto di un attento controllo dei costi attuato negli ultimi esercizi su diverse voci, a partire dall'acquisto delle materie prime, di consumo e merci ai costi per servizi, dalle spese per il personale dipendente fino agli oneri finanziari, che, soprattutto nell'esercizio 2016/2017, hanno registrato una sensibile riduzione.
- la società ha potuto programmare e realizzare, negli ultimi due anni, importanti investimenti per rinnovare l'impianto di innevamento che si sono dimostrati preziosi e strategici vista la cronica carenza di neve naturale.

- la politica di contenimento dei costi è stata attuata con interventi di tipo strutturale che quindi, se confermata, oltre che nel presente, potrà produrre effetti positivi anche sugli esercizi futuri. Il Collegio Sindacale ha sempre consigliato e chiesto agli amministratori che la programmazione e l’attuazione delle operazioni di gestione fossero decisamente improntate al miglioramento dei risultati economici, con l’obiettivo primario di riportare i conti della società in equilibrio in tempi contenuti e dà quindi merito al consiglio di amministrazione ed al suo presidente di aver ben operato a questo fine.
- nonostante il risultato conseguito il Collegio Sindacale ribadisce l’esigenza di proseguire nelle azioni di attento contenimento di costi e spese ed oneri finanziari, monitorando costantemente l’andamento delle uscite ed agendo in maniera incisiva su tutte le spese sulle quali tale intervento sia possibile. Il tutto anche nel rispetto dei bilanci di previsione predisposti ai fini dell’applicazione del principio contabile OIC 9. Una crescita dei ricavi mantenendo stabile il livello dei costi gestionali e quindi un miglioramento del margine operativo consentirebbe alla società di realizzare anche gli ulteriori investimenti utili per completare l’impianto di innevamento che sono stati già programmati.
- è compito del Collegio Sindacale evidenziare come soltanto una gestione equilibrata dei conti garantisce l’integrità del patrimonio sociale, mantiene in efficienza l’azienda nel tempo, consente di generare risorse da destinare a nuovi investimenti, come i fatti stanno dimostrando.
- Il Collegio Sindacale, alla luce delle osservazioni sopra riferite, non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 30 aprile 2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio d’Amministrazione di destinare l’utile a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.
- Il Collegio Sindacale fa presente che, con l’approvazione del bilancio, scade il proprio mandato. Esprime la propria soddisfazione per il miglioramento della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Ringrazia il Consiglio di Amministrazione ed il personale della società per la collaborazione prestata ed invita l’Assemblea a provvedere alla nomina del collegio per il prossimo triennio.

Pinzolo, 4 agosto 2017.

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale	dott. Lorenzo Saiani
Sindaco effettivo	rag. Roberto Simoni
Sindaco effettivo	dott. Lorenzo Poli

Relazione della Società di Revisione



Revisione e organizzazione contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

All'Assemblea degli Azionisti di FUNIVIE PINZOLO S.p.a.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di FUNIVIE PINZOLO S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 30 aprile 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

TREVOR S.r.l.

FUNIVIE PINZOLO S.p.a.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FUNIVIE PINZOLO S.p.a. al 30 aprile 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Trento, 3 agosto 2017

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Socio



SKIAREA
CAMPIGLIO
DOLOMITI DI BRENTA
VAL DI SOLE VAL RENDENA

150 km di piste sci ai piedi	1 skipass	63 impianti	5 snowparks
98 piste	44 blu 38 rosse 16 nere	850-2500 altitudine ski area	95% innevamento programmato

